



Città Metropolitana di Venezia

***NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2018 – 2020***

(ai sensi d. lgs. 118/2011)

INDICE

Premessa	5
1. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020 (DUP 2018-2020)	7
2. RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2017	9
3. QUADRO GENERALE COMPLESSIVO DI BILANCIO 2018-2020	12
3.1 <i>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</i>	13
3.2 <i>VERIFICA EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE</i>	14
3.3 <i>VERIFICA EQUILIBRI DI PARTE STRAORDINARIA</i>	16
4. ENTRATE	18
4.1 <i>ENTRATE TRIBUTARIE</i>	19
4.2 <i>TRASFERIMENTI CORRENTI</i>	24
4.3 <i>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>	28
4.4 <i>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>	29
4.5 <i>RIDUZIONE DA ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	30
4.6 <i>ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	31
4.7 <i>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	34
5. SPESA	35
5.1 <i>SPESA CORRENTE</i>	39
5.2 <i>SPESA IN CONTO CAPITALE</i>	46
5.3 <i>RIMBORSO PRESTITI</i>	49
6. FONDO RISCHI SPESE LEGALI	50
7. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	52
8. ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO	55
9. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	78
10. SALDO DI FINANZA PUBBLICA	82
11. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE	85
12. GLI ORGANISMI PARTECIPATI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE	85

Premessa

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche. Dal 2015 si è praticamente conclusa la fase sperimentale prevista dal suddetto decreto durata 3 anni della quale la Provincia di Venezia ha fatto parte nell'ultimo periodo (2014) di sperimentazione.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- schemi di bilancio
- principio della competenza potenziata
- piano dei conti integrato
- fondo pluriennale vincolato
- fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il progetto di bilancio 2018-2020 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 modificato dalla legge 126/2014 del 10/08/2014 che disciplina la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio previsti dall'Allegato n. 9 del suddetto decreto per regioni, enti locali, enti ed organismi.

Come riportato anche nel DUP (documento unico di programmazione), la legge di stabilità 2015 (art. 1 comma 418 della legge 190/2014) ha posto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo elevatissimo in termini di riduzione di fabbisogno e indebitamento: 1 miliardo per il 2015, 2 per il 2016 e 3 per il 2017. A queste cifre vanno aggiunti gli effetti già scontati dei due decreti "spending" - dl 95/12 e dl 66/14.

Per la Provincia di Venezia questo si è tradotto in ulteriore pesantissima riduzione di risorse a partire dall'esercizio 2015 che va a sommarsi alle riduzioni già assorbite nel corso del 2013 e 2014, come si evidenzia nel prospetto seguente elaborato (sulla base dei criteri storici di riparto):

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Contributo allo Stato ex art. 35 legge stabilità 2015	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Provincia di Venezia nel 2015
6.345.203,10	7.129.045,42	1.755.339,82	10.494.060,49	25.723.648,83

Con la legge di stabilità per l'esercizio 2017 (n 232 dell'11 dicembre 2016) e successivo decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017 è stato ridefinito il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte delle Province e Città metropolitane, in particolare l'art 16 del citato decreto legge (convertito nella legge n 96 del modifica il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di Province e Città metropolitane stabilendo che fermo restando per ciascun ente il versamento relativo all'anno 2015, l'incremento di 900 milioni di euro per l'anno 2016 (previsto nella legge di stabilità 2016) e l'ulteriore incremento di 900 milioni a decorrere dal 2017 a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sono ripartiti per 650 milioni di euro a carico delle province e per 250 milioni di euro a carico delle città metropolitane.

Per il triennio 2018-2020 la situazione è finalmente stabilizzata, con neutralizzazione quindi del raddoppio e triplo del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015 per cui il rimborso allo stato al netto del contributo statale di 16.403.452,48, si stabilizza in 25.975.096,33 euro (a seguito anche dell'aggiornamento in rialzo del contributo in base al dl 195/2012) come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	7.192.206,29	1.922.515,04	10.494.060,49	25.975.096,33

1. Il Documento Unico di Programmazione 2018-2020

(DUP 2018-2020)

Il Documento unico di programmazione (DUP) è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS);
- la Sezione Operativa (SeO).

Sezione strategica - SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Sezione operativa - Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO e negli altri documenti di programmazione.

La SeO ha carattere generale, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Struttura

I nuovi principi contabili (allegato 471 al d.lgs. 118/2011) non prevedono uno schema formale di DUP ma dei contenuti minimi obbligatori, che ricalcano in buona parte i contenuti della precedente Relazione previsionale e programmatica (RPP), per cui si è elaborato un modello che segue i contenuti richiesti dal principio contabile di riferimento e utilizzando, in parte, elementi di conoscenza previsti nella precedente relazione previsionale programmatica.

La SeS, in particolare, descrive gli indirizzi e i macro obiettivi strategici precedentemente contenuti nell'allegato 3 ter della RPP denominato "Piano strategico".

La SeO è distinta, a sua volta, in due parti.

La parte 1° individua i programmi operativi che l'Ente intende realizzare, redatti su proposta di ciascun dirigente. Essa corrisponde, sostanzialmente, alla sezione 3 della precedente RPP.

La parte 2° comprende:

1. la programmazione in materia di lavori pubblici: programma triennale lavori pubblici e elenco annuale, con priorità, stima dei tempi e dei fabbisogni, e riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" (ex D.lgs. n. 50/2015);
2. il programma del fabbisogno del personale (art. 39 L. n. 449 del 1997);
3. il programma di valorizzazione del patrimonio, con l'elencazione dei singoli immobili di proprietà dell'Ente e la distinzione per quelli non strumentali all'esercizio delle funzioni, di quelli suscettibili di dismissione e di quelli che possono essere valorizzati (art. 58 D.L. n.112 del 2008).

2. Risultato presunto di amministrazione 2017

Il risultato di amministrazione presunto è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi.

Con il bilancio 2018 - 2020 si è in presenza di un risultato di amministrazione 2017 ancora presunto in quanto si fonda sulla stima, in questo caso molto attendibile, dei movimenti finanziari in corso di definizione tecnica (risultato presunto sulla base delle chiusure contabili provvisorie).

Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie su stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle relative alle eventuali passività potenziali (fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti, da economie di spesa finanziata da entrate in conto capitale o da proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio mobiliare ed immobiliare cui è stato attribuito un vincolo di destinazione da parte dell'Ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti. Le conclusioni di questa verifica hanno evidenziato la presenza di un rilevante avanzo di amministrazione anche nell'esercizio 2017.

In particolare al bilancio di previsione annualità 2018-2020 viene allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente rispetto a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo così l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati.

Va rilevato che tale risultato di amministrazione presunto deriva in gran parte dall'avanzo di amministrazione 2016 non utilizzato nel corso dell'esercizio 2017 e in parte da ingenti risorse derivanti dalla dismissione del pacchetto azionario SAVE a seguito dell'adesione all'OPA totalitaria di ottobre 2017, confluite nell'avanzo di amministrazione per finanziamento opere pubbliche, circa 12,7 mln di euro e per estinzione anticipata del debito da effettuarsi nel 2018 per ulteriori 10,6 mln di euro.

Con l'approvazione del rendiconto 2016 è stato definito l'avanzo di amministrazione in euro 37.060.384,65 e sono stati costituiti e confermati i seguenti vincoli:

- a) vincolato per euro 5.973.657,52;
- b) destinato ad investimenti, euro 8.339.132,29;
- c) accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità, per euro 3.230.245,60;
- d) accantonato per fondo contenzioso legale e perdite società, per euro 2.785.147,16;
- e) libero per euro 16.732.202,08.

La prima parte del prospetto di seguito riportato permette quindi di determinare l'importo del risultato di amministrazione presunto, attraverso:

- l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente determinato dall'ultimo consuntivo approvato, che per l'Ente equivale ad € 37.060.384,65;
- il calcolo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017, che per l'Ente equivale ad € 56.014.684,71, costituito:

- 1) dalla quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente. L'elenco analitico dei vincoli è di seguito riportato, con la distinzione dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- vincoli derivanti da trasferimenti per un totale di € 3.037.916,49 suddiviso: € 2.974.297,95 per trasferimenti regionali per i disabili, per Consigliera di Parità € 18.528,54, per erogazione dei contributi secondo le modalità di legge ed incentivazione degli interventi di prevenzione del danno in materia di Caccia e Pesca € 90,00 e trasferimento fondi per realizzazione progetto Hydra per il Settore Caccia e Pesca per un importo di € 45.000,00;
 - vincoli di legge in materia ambientale e per consigliera di parità per un totale di € 118.316,13 suddiviso: € 52.926,93 in materia ambientale ed € 65.389,20 per la consigliera di parità;
 - vincoli formalmente attribuiti dall'ente: per realizzazione progetto ELENA in materia ambientale € 35.000,00, sempre in materia ambientale per prestazioni di servizio inerente la verifica del rendimento degli impianti termici civili per € 461.270,51, per il settore gare e contratti € 630.934,66 per servizio di distribuzione gas naturale, per interventi in materia di edilizia scolastica € 272.743,33, per progetto strade sicure del settore viabilità € 21.973,00 e per l'estinzione anticipata dei mutui prevista nell'esercizio 2018 per € 10.653.914,60.
- 2) dalla quota del risultato di amministrazione accantonata con approvazione del rendiconto 2016, ad integrale copertura dell'ammontare complessivo dei residui attivi relativi alle entrate derivanti da sanzioni di difficile esazione pari ad € 3.230.245,60 cui si somma l'accantonamento dell'esercizio 2017 di € 1.640.000,00 adeguato con la delibera di assestamento approvata dal Consiglio Metropolitan con delibera n. 23 del 25/10/2017;
- 3) dalla quota di avanzo vincolata ad investimenti pari ad euro 18.478.546,56 derivante dalla quota evidenziata nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al rendiconto 2016 che evidenzia un accantonamento di € 8.339.132,29 a cui è sottratta la quota dell'avanzo applicato nel corso dell'esercizio 2017 per un totale di € 1.963.156,07 (decreto del Sindaco Metropolitan n. 9 per euro 37.467,07 del 13/03/2017, delibera del consiglio metropolitan n. 9 del 19/05/2017 per € 1.525.689,00 e delibera del Consiglio Metropolitan n. 14 del 11/07/2017 per € 400.000,00) per opere urgenti e manutenzioni straordinarie in materia di edilizia scolastica e viabilità e sommata la quota di € 12.102.570,34 derivante dalla cessione delle quote di partecipazione della società Save S.p.a.

Rimane una quota di parte disponibile pari ad € 14.027.401,67 come si evidenzia nella seguente tabella dimostrativa:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	37.060.384,65
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	10.395.226,64
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	198.751.849,73
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	166.247.429,39
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	79.960.031,63
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	13.000.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	13.223.081,92
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	17.520.848,63
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	56.014.684,71
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	4.870.245,60
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	220.000,00
	Fondo contenzioso	3.186.422,16
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	8.276.667,76
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	118.316,13
	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.037.916,49
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.075.836,10
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	15.232.068,72
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	18.478.546,56
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	14.027.401,67

3. Quadro generale complessivo di bilancio 2018-2020

Il progetto del bilancio di previsione per le annualità 2018 - 2020 presenta un volume di entrata e di spesa riportate nella seguente tabella:

INIZIALE	2018	2019	2020
ENTRATA	224.800.865,43	197.434.251,45	187.854.939,00
SPESA	224.800.865,43	197.434.251,45	187.854.939,00

Il quadro generale del 2018/2020 suddiviso per titoli viene di seguito riportato.

Nella prima colonna è evidenziato anche il bilancio di cassa che costituisce elemento essenziale del bilancio autorizzatorio. A tal proposito va segnalato che la Città metropolitana di Venezia, avendo una giacenza di cassa superiore a 100 mln alla fine dell'esercizio 2017, ha potuto impostare un bilancio di cassa in cui è possibile pagare il 100% delle spese correnti.

3.1 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	CASSA 2018	2018	2019	2020
Fondo cassa inizio esercizio	107.395.276,49			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0	0	0
Fondo Pluriennale Vincolato		17.520.848,63	5.119.474,94	1.030.272,00
TITOLO 1 – Entrate Tributarie	71.050.000,00	63.050.000,00	63.848.750,00	64.092.772,49
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	79.257.133,54	62.598.892,93	56.157.020,76	56.777.588,76
TITOLO 3 – Entrate Extratributarie	9.861.911,41	5.028.855,75	5.020.755,75	4.975.555,75
TITOLO 4 – Entrate in C/Capitale	21.055.121,61	17.737.268,12	9.823.250,00	3.513.750,00
TITOLO 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	218.298,08	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 9 - Conto terzi e partite di giro	30.465.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00
TOTALE TITOLI	240.307.464,64	207.280.016,80	192.314.776,51	186.824.667,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	347.702.741,13	224.800.865,43	197.434.251,45	187.854.939,00
Fondo cassa finale presunto	73.196.442,39			
SPESA	CASSA	2018	2019	2020
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	175.940.956,41	128.480.954,20	122.615.809,00	122.096.189,00
di cui FPV		997.282,50	1.030.272,00	991.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	37.092.215,66	34.846.784,48	15.898.442,44	6.768.750,00
di cui FPV		4.122.192,44	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziaria	370.000,00	370.000,00	20.000,00	20.000,00
di cui FPV		0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	3.638.126,67	3.638.126,67	1.435.000,00	1.505.000,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.465.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	274.506.298,74	224.800.865,43	197.434.251,45	187.854.939,00

3.2 VERIFICA EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		107.395.276,49		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.330.813,49	997.282,50	1.030.272,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizi Precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	130.677.748,68 <i>0,00</i>	125.026.526,51 <i>0,00</i>	125.845.917,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui:	(-)	128.480.954,28	122.615.809,01	122.096.189,00
- fondo pluriennale vincolato		997.282,50	1.030.272,00	991.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		515.485,42	507.710,29	502.095,63
E) Spese Titolo 2 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.638.126,67 <i>1.568.126,67</i>	1.435.000,00 <i>0,00</i>	1.505.000,00 <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-110.518,78	1.973.000,00	3.275.000,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.568.126,67 <i>1.568.126,67</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.457.607,89	1.973.000,00	3.275.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di Euro 1.457.607,89 del 2018 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate tributarie ed extratributarie destinate per € 8.540,00 alla copertura di investimenti del Settore Economato, per € 913.977,31 alla copertura di spese di investimento in materia di viabilità, per € 260.090,58 alla copertura di spese di investimento in materia di edilizia scolastica, per € 50.000,00 da rimborsi da compagnie di assicurazioni per ripristino danni subiti sulle strade provinciali (entrata extratributaria), da € 20.000,00 proventi sanzioni amministrative rifiuti destinate ad acquisto strumentazioni in materia ambientale (entrata extratributaria), € 190.000,00 di entrate tributarie sono invece destinate al finanziamento delle spese di sviluppo dell'Informatica, mentre € 15.000,00 provengono dalla Regione Veneto per i canoni idrici demaniali (entrate derivanti da trasferimenti).

L'importo di € 1.973.000,00 del 2019 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da entrate tributarie ed extratributarie e sono destinate per € 861.550,00 a finanziare spese di investimento in materia di edilizia scolastica, per € 831.450,00 destinati a finanziare spese di investimento in materia di viabilità, per € 190.000,00 sono invece destinate al finanziamento delle spese di sviluppo dell'Informatica, derivanti da trasferimenti correnti del Comune di Venezia destinati a finanziare spese di investimento in materia di viabilità, € 50.000,00 in qualità di entrata extratributaria derivante da rimborsi da compagnie di assicurazioni sono destinate al ripristino danni subiti sulle strade provinciali, mentre € 20.000,00 quale entrata extratributaria derivante da proventi sanzioni amministrative rifiuti destinate ad acquisto strumentazioni in materia ambientale, finanziano altresì la spesa di 20.000,00 iscritta al titolo III come acquisto di partecipazioni azionarie.

L'importo di € 3.275.000,00 del 2020 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da sono costituite da entrate tributarie ed extratributarie e sono destinate per € 1.497.000 a spese di investimento in materia di edilizia scolastica, per € 1.498.000,00 spese di investimento in materia di viabilità, per € 50.000,00 (entrata extratributaria) proveniente da rimborsi da compagnie di assicurazioni sono destinate al ripristino danni subiti sulle strade provinciali, per € 20.000,00 quale entrata extratributaria proveniente da sanzioni amministrative rifiuti destinate ad acquisto strumentazioni in materia ambientale, € 190.000,00 di entrate tributarie sono invece destinate al finanziamento delle spese di sviluppo dell'Informatica, finanziano altresì la spesa di 20.000,00 iscritta al titolo III come acquisto di partecipazioni azionarie.

3.3 VERIFICA EQUILIBRI DI PARTE STRAORDINARIA

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

Per il triennio 2018 - 2020 non si prevede l'utilizzo di mezzi di terzi ma solo autofinanziamento:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di Investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capital	(+)	16.190.035,14	4.122.192,44	0,00
R) Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	19.137.266,12	9.823.250,00	3.513.750,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.568.126,67	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve Termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio - lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.457.607,89	1.973.000,00	3.275.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	34.846.784,48 4.122.192,44	15.898.442,44 0,00	6.768.750,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	370.000,00	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve Termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio - lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Entrate

Le previsioni delle entrate formulate per l'annualità 2018, escludendo le partite di giro e le eventuali anticipazioni di tesoreria, ammontano a € 149.815.016,80.

La parte corrente che concorre alla formazione del bilancio ammonta a € 130.677.748,68.

Il raffronto delle sue componenti evidenzia che le entrate proprie tributarie ed extra-tributarie (Tit.1-3 pari ad euro 68.078.855,75) rappresentano il 52,09% delle entrate correnti. Di seguito si rappresenta il quadro generale dell'entrata del triennio e l'andamento degli ultimi due anni:

RISORSA	Rendiconto 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
TITOLO 1 – Tributarie	63.131.353,30	63.560.000,00	63.050.000,00	63.848.750,00	64.092.772,49
TITOLO 2 - Trasferimenti	63.247.600,42	62.121.237,95	62.598.892,93	56.157.020,76	56.777.588,76
TITOLO 3 - Extratributarie	7.705.507,23	7.143.902,50	5.028.855,75	5.020.755,75	4.975.555,75
TITOLO 4 - C/Capitale	3.153.390,54	6.826.537,12	17.737.268,12	9.823.250,00	3.513.750,00
TITOLO 5 - Riduzione att. Fin.	4.210.727,59	33.590.601,06	1.400.000,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	32.574,90	33.356,10	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TITOLO 9 - Partite di giro	11.334.162,86	30.435.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00

4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

Alle nuove città metropolitane, così come previsto dal d.lgs. 68/2011, vengono mantenute le imposte e addizionali delle province ed in particolare **l'imposta sull'assicurazione RC auto, l'imposta provinciale di trascrizione e l'addizionale provinciale sulla tariffa asporto rifiuti (T.A.R.I.)**. Lo stesso art. 24 del citato decreto legislativo 68/2011 prevedrebbe anche, previo apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, le seguenti ulteriori fonti di entrata:

- a) una compartecipazione al gettito dell'IRPEF prodotto sul territorio della città metropolitana;
- b) una compartecipazione alla tassa automobilistica regionale, stabilita dalla regione.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra è altresì attribuita alle città metropolitane la facoltà di istituire un'addizionale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali. Tuttavia tali ulteriori nuove fonti di entrata non sono ancora state attivate né dalla Regione né dallo Stato, pertanto la finanza della città metropolitana di Venezia si basa ancora sulle imposte e le addizionali provinciali che ammontano in valore assoluto a € 63.050.000,00 nel 2018 e 63.848.750,00 nel 2019 e 64.092.772,49 euro nel 2020.

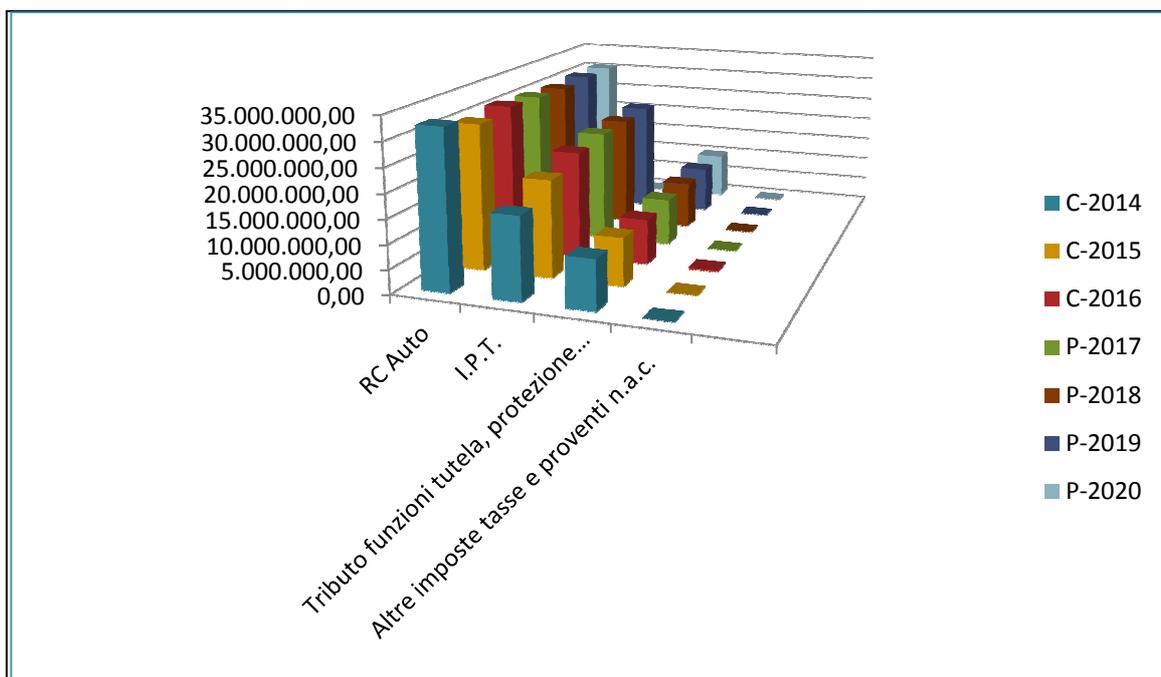
La politica tributaria della città metropolitana risulta definita sulla base dell'ultimo delibera di approvazione del bilancio di previsione 2017 n. 1 del 30/01/2017 con la quale sono state confermate per il 2017 le aliquote dei tributi, imposte, tasse e tariffe di competenza provinciale, nelle misure già stabilite nel 2014 ad eccezione dell'imposta provinciale di trascrizione (IPT) la cui aliquota è stata aumentata dal 120% al 130% (massimo consentito) a partire dal 2015, al fine di consentire il raggiungimento degli equilibri di bilancio compromessi drasticamente dalle ulteriori riduzioni di spesa corrente richieste alle Province e Città Metropolitane dalla legge di stabilità 2015.

Di conseguenza si riportano nella tabella seguente le aliquote attualmente previste:

Tributo provinciale	Aliquota massima di legge	Aliquota applicata
Imposta provinciale di trascrizione	+30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98	+ 30% delle tariffe stabilite dal DM 435/98
Imposta sulle assicurazioni R.C. auto	16%	16%
Tributo Provinciale per i servizi di tutela, protezione ed igiene ambientale	5%	5%

L'andamento delle principali entrate tributarie è il seguente:

TIPOLOGIA ENTRATE	ACCERTAMENTI A COMPETENZA			PREVISIONI			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
RC AUTO	32.578.062,19	30.182.763,08	31.068.750,73	30.500.000,00	30.000.000,00	30.450.000,00	30.450.000,00
I.P.T.	16.918.804,65	20.106.019,13	22.301.366,66	23.250.000,00	23.250.000,00	23.598.750,00	23.842.77,42
Tributo per le funzioni di tutela, protez. e igiene dell'ambiente	10.207.760,84	9.934.089,31	9.441.140,91	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00
Altre imposte tasse e proventi n.a.c.	0	0	320.095,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	59.704.627,68	60.222.871,52	63.131.353,30	63.560.000,00	63.050.000,00	63.848.750,00	64.092.772,49



4.1.1 Imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto

Con l'articolo 60 del Decreto Legislativo n. 446/97 è stato attribuito alle Province, a partire dall'anno 1999, il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione degli autoveicoli, ed in corrispondenza di tale attribuzione sono stati ridotti gli importi dei trasferimenti erariali. Con successivo provvedimento legislativo (d.lgs. 6 maggio 2011 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario") è stata in parte modificata la normativa sull'imposta RC Auto.

In particolare, l'articolo 17, comma 1, del citato decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, ha previsto che a decorrere dall'anno 2012 l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle province, con applicazione delle disposizioni dell'articolo 60, commi 1, 3 e 5, del citato decreto legislativo n. 446 del 1997; il successivo articolo 17, comma 2, fissa l'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 al 12,5% e ha stabilito che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

La base imponibile è rappresentata dai premi assicurativi pagati dai cittadini alle diverse compagnie e risente inevitabilmente della politica tariffaria adottata dalle stesse, del sensibile recupero di quote di mercato da parte delle compagnie telefoniche e di quelle che operano "on line" tramite internet, che praticano tariffe ribassate anche del 40% rispetto alle compagnie tradizionali, mentre vi sono segnali di possibile "trasferimento" di parchi auto tra province diverse da parte di assicurati che possono concretizzare scelte gestionali in tale direzione (società di noleggio autoveicoli, società di leasing, flotte aziendali di grosse imprese, etc.).

In attuazione del citato articolo 17, comma 2, del decreto legislativo n. 68/2011, la Giunta provinciale ha deliberato l'innalzamento (in pratica dal 1 agosto 2011) dell'aliquota dal 12,5% al 16%, per consentire:

- a) un migliore perseguimento del saldo obiettivo del patto di stabilità interno 2011, grazie al miglioramento del saldo di parte corrente in considerazione alla destinazione delle maggiori entrate al finanziamento di investimenti;
- b) un incremento dell'autonomia finanziaria dell'ente, che rientra tra i parametri di virtuosità adottati dal legislatore per la valutazione delle province.

Con le medesime motivazioni è stata adottata analoga decisione nel quadriennio 2012-2015. Per il 2017 e seguenti si conferma l'aliquota del 16%, visti i pesantissimi tagli effettuati dalle ultime manovre finanziarie nei confronti degli enti locali ed in particolare delle province.

La massima espansione del gettito di tale tributo si registra nel 2012 e 2013, dal 2014 si registra una continua riduzione del gettito.

La previsione per il 2018 e seguenti è leggermente inferiore di 500.000,00 euro alla previsione iniziale e assestata 2017 in corrispondenza alla possibile flessione che potrebbe registrarsi nel corso del 2018 per effetto della facoltà prevista per gli automobilisti di installare apposita scatola nera nell'automezzo e ottenere riduzioni nei premi rc auto.

4.1.2 Imposta provinciale di trascrizione

Per il 2018 si prevede uno stanziamento sostanzialmente in linea con l'assestato 2017 in considerazione all'andamento del gettito di tale imposta registrato fino a novembre 2017. Per il 2019 e 2020 è previsto un incremento pari al tasso di inflazione programmato.

4.1.3 Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali

Il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è previsto dall'art.19 del D. Lgs. n.504/92. Al tributo viene assoggettata la superficie degli immobili sottoposta dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Con l'introduzione della tariffa sui rifiuti disciplinata dal Decreto Ronchi (D. Lgs. n.22/97) è stata fatta salva l'applicazione del tributo provinciale.

Con il Decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201 - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2011 - supplemento ordinario - convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, più precipuamente l'art. 14, è stato disciplinato il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in sostituzione della t.a.r.s.u e t.ia, destinato a finanziare non solo la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ma anche i servizi indispensabili (con contestuale maggiorazione da un minimo di 30 centesimi al mq ad un massimo di 40 centesimi deliberato da ciascun Comune).

Ulteriori modifiche alla "Tares", risultano essere state apportate dalla disciplina integrativa recata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 "legge di stabilità 2013", precipuamente dall'art. 1, comma 387.

Infine il DL n. 35/2013, convertito in L. n. 64/2013, ha stabilito, per il solo anno 2013, specifiche disposizioni in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Con DL n. 102/2013 il 29 Governo ha promosso un'ulteriore modifica al regime TARES; con la Legge di conversione n. 124/2013 sono state riviste le norme del decreto n. 102, apportando le ennesime modifiche che, se da un lato hanno risolto alcuni problemi interpretativi emersi in sede di approvazione del DL 102, dall'altro lato, con riferimento alla Tares, hanno di fatto disegnato un quadro applicativo caotico, che autorizza nel 2013 l'applicazione di cinque diverse forme di prelievo sui rifiuti, ovvero: Tarsu, Tia 1, Tia 2, Tares integrale e Tares semplificata. Alla luce di tale quadro normativo, tutt'altro che chiaro, è risultato particolarmente difficoltoso riuscire ad ottenere dai Comuni non solo la quantificazione del gettito spettante a titolo di TEFA per l'anno 2013, ma anche il riversamento delle spettanze a titolo di TEFA. Molti Comuni, infatti, hanno stabilito il termine per il pagamento dell'ultima rata nel mese di febbraio 2014.

Il quadro normativo è stato ulteriormente stravolto dalla legge di stabilità per l'anno 2014, che prevede l'introduzione della IUC, ovvero l'Imposta Unica Comunale, che si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore: si tratta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali: la componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile; la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 666 della legge di stabilità ha fatto salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto

legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo della TARI.

L'andamento di quest'ultimo tributo presenta un incremento negli ultimi anni, dato che le varie leggi finanziarie che si sono succedute hanno escluso solo la T.I.A. e T.A.R.S.U. dal blocco dell'incremento delle addizionali e imposte comunali e provinciali.

Per il 2018 si prevede un gettito in linea con la previsione iniziale e assestata del 2017, sulla base delle comunicazioni pervenute dai Comuni sulle previsioni del gettito e dell'andamento delle riscossioni effettuate nel corso del 2017.

4.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Comprendono per la Città Metropolitana di Venezia solo trasferimenti da amministrazioni pubbliche e dall'unione europea.

TRASFERIMENTI CORRENTI	TREND STORICO			PREVISIONI			
	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
Da Amministrazioni Pubbliche	46.263.872,99	55.296.135,24	62.833.888,42	61.369.019,28	62.345.644,93	55.903.772,76	55.903.772,76
Da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da Imprese	732.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	307.224,17	253.248,00	253.248,00	253.248,00
Dall'Unione Europea e resto del mondo	110.822,94	413.712,00	413.712,00	444.994,50	0,00	0,00	620.568,00
TOTALE	47.106.695,93	55.709.847,24	63.247.600,42	62.121.237,95	62.598.892,93	56.157.020,76	56.777.588,76

4.2.1 Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

All'interno di questa tipologia sono presenti trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche. Con riferimento ai trasferimenti erariali va segnalato che tali risorse hanno subito nel corso di questi ultimi anni una profonda modifica dovuta al riassetto della finanza locale iniziata nel 1997 con il D. Lgs. n.446/97. Il sistema della finanza locale ha così visto aumentare le attribuzioni relative a imposte e tasse e conseguentemente dall'altra parte ha visto incidere sulla riduzione dei trasferimenti erariali.

Andando con ordine, va ricordato che i commi 8 e 10 dell'articolo 28 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214 (noto come Decreto Salva Italia) hanno ridotto il fondo sperimentale di riequilibrio ed i trasferimenti erariali dovuti alle province dell'ulteriore importo di 415 milioni di euro per gli anni 2012 e successivi, in modo proporzionale.

Inoltre, il Decreto Legge n. 95 del 06.07.12 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (meglio noto come "Spending review"), convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, all'art. 16, comma 7, ha ulteriormente ridotto di 500 milioni di euro nel 2012, di 1.000 milioni di euro nel 2013 e 2014 e di 1050 milioni di euro dal 2015, il fondo sperimentale di riequilibrio delle province ordinarie. In particolare, il taglio previsto dall'articolo 16 è stato effettuato sul fondo sperimentale nella misura lorda comprensiva anche delle province delle regioni a statuto speciale di Sicilia e Sardegna, che valgono circa 260-270 milioni. Il fondo sperimentale totale è di circa 1.300 milioni di euro ed è composto da 1.039.917.823,00 destinati alle province diverse da Sicilia e Sardegna, oltre ai circa 260-270 milioni per le province di queste due regioni.

L'art. 1 della legge 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità 2013) ha tuttavia incrementato il taglio previsto dall'art. 16 comma 7 del dl 95/2012 portandolo a 1.200 mln nel 2013 e 1.250 nel 2014 e 2015.

La legge di stabilità 2014 (n. 147 del 23/12/2013) prevede per il 2016 e 2017 ulteriori tagli per 69 Mln €. In totale, dal 2011 al 2013, i tagli alle Province sono stati di 2,1 miliardi di euro.

Con la legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 418, della legge n. 190 del 23 dicembre 2014) è stata introdotta una riduzione ulteriore di risorse 2015, 2016 e 2017 pari a 1, 2 e 3 miliardi (dei quali 250 mln, 500 mln e 750 mln a carico delle città metropolitane) e i criteri di riparto di cui alla nota metodologica SOSE del 30 marzo 2015, come successivamente modificata in sede di Conferenza Stato-Città. Il concorso della Città metropolitana di Venezia, per l'anno 2015 e successivi, al contenimento della spesa pubblica è stato determinato in via definitiva dal decreto legge 78/2015 in € 10.494.060,49;

Con la legge di stabilità 2016 ha previsto a favore delle città metropolitane un contributo di funzionamento di 250 milioni di euro, quantificato per la città metropolitana di Venezia in 16,4 mln di euro, che, di fatto, azzerò, per tale annualità, il raddoppio del taglio previsto dalla citata legge di stabilità 2015.

Il quadro generale delle risorse utilizzabili degli enti di area vasta, si è finalmente chiarito, in quanto il raddoppio di tale contributo previsto per il 2016 è stato sterilizzato dal d.l. n. 113/ 2016 e il triplicio del taglio per il 2017 e anni seguenti è stato sterilizzato in base alla legge di stabilità 2017 e successivo decreto legge n. 50 convertito in legge 96/2017. Tuttavia, l'ulteriore contributo previsto dalla citata legge 96/2017, pari a 12.000.000 di euro per tutte le città metropolitane è stato assegnato alla sola Città di Milano, che a fatica è riuscita poi a chiudere il bilancio 2017 presentando uno squilibrio di competenza pari a circa 50 mln di euro. Con successivo decreto legge n 91/2017 (c.d. "decreto mezzo-giorno") sono poi stati stanziati ulteriori 28 mln di euro per le Città metropolitane, di cui solo 155 mila euro assegnati a quella di Venezia, posto che la parte rimanente è stata attribuita principalmente alle città metropolitane che hanno chiuso il bilancio 2017 con utilizzo di ingenti avanzi di amministrazione (Roma, Milano, Bologna e Reggio Calabria);

preso atto pertanto che, grazie alla neutralizzazione del raddoppio e triplicio del taglio previsto dalla legge di stabilità 2015, il rimborso allo stato, al netto del contributo statale di 16.403.452,48, si stabilizza nel triennio 2018-2020 in 25.975.096,33.euro come di seguito riportato:

Decurtazioni in base al dl 195/2012 – decorrenza 2013	Contributo allo Stato ex DL 66/2014	Contributo a finanza pubblica ex art. 19 DL 66/2014 (riduzione costi della politica)	Concorso alla finanza pubblica cumulato 2016 , art. 1, comma 418, legge 190/2014 (legge stabilità 2015)	Totale risorse recuperate dallo Stato alla Città metropolitana di Venezia al netto del contributo di 16.403.452,48
6.366.314,51	7.192.206,29	1.922.515,04	10.494.060,49	25.975.096,33

Nel disegno di legge di bilancio 2018 il Governo ha previsto uno stanziamento di 82 mln di euro a favore delle città metropolitane, a fronte di una richiesta da parte dell'ANCI di 200 mln di euro, per cui in via prudenziale è stato momentaneamente e prudenzialmente previsto tra i trasferimenti erariali un contributo di 317.500,00, quantificato in proporzione a quanto ricevuto dalla Città metropolitana di

Venezia nel 2017 sulla base di una contribuzione complessiva per le città metropolitane di 40 mln di euro.

Complessivamente per il 2018-2020 oltre ai suddetti 16.403.452,48 euro saranno previsti come trasferimenti statali correnti in entrata € 270.454,00 previsti dal decreto 28 settembre 2016 del Ministero dell'interno e relativi al rimborso alle Province e città metropolitane del minor gettito IPT ex art. 1 comma 65 legge 147/2013 e ulteriori 317.500,00 euro a fronte del suddetto stanziamento di 82 mln previsto nel disegno di legge di bilancio 2018.

Con riferimento ai **trasferimenti regionali**, negli ultimi anni, come sotto evidenziato, i fondi attribuiti per funzioni delegate o trasferite sono andati calando. In generale, i fondi relativi alle funzioni trasferite/delegate dalla regione sono allocati in diversi stanziamenti del bilancio regionale; in parte si tratta di stanziamenti "mirati", ovvero contenenti anche a livello descrittivo delle indicazioni che immediatamente permettono di identificare la funzione trasferita/delegata: si tratta degli stanziamenti relativi al trasporto pubblico locale (artt. 8-9 L.R. n. 25/98), all'ecotassa" (art. 10 L.R. n. 27/96), al trasferimento del 50% delle sanzioni in materia di cave (art. 60 L.R. n. 5/01) – alle funzioni amministrative in materia venatoria (art. 2 L.R. 50/93), alle funzioni amministrative in materia di pesca, agricoltura e protezione del patrimonio ittico (L.R. 19/98).

Anche gli stanziamenti relativi ad una parte delle funzioni trasferite/delegate con la legge regionale n. 11/2001 sono allocati in specifici capitoli del bilancio regionale: si tratta delle funzioni in materia di artigianato (art. 22, comma 1), di turismo (ex Aziende di promozione turistica – art. 30 e 31), di formazione professionale (art. 137, comma 4), di spettacolo (art. 147). Sono altresì allocati in specifici capitoli del bilancio regionale i fondi relativi alle funzioni trasferite dallo Stato alla Regione e da questa attribuite agli enti locali (politiche per l'impiego – decreto legislativo 469/97 e difesa del suolo – ex genio civile).

Per tutte le restanti funzioni trasferite/delegate con la legge regionale n. 11, è previsto un unico capitolo nel bilancio della regione che, come la maggior parte dei capitoli del bilancio regionale contengono stanziamenti globali di somme che devono essere suddivise tra diverse categorie di soggetti (comuni, province, comunità montane).

In questi ultimi anni dal 2005 al 2014 si è assistito ad una unilaterale decisione della Regione Veneto di ridurre lo stanziamento del proprio bilancio per il trasferimento alle province dei fondi ex legge 11/2001.

Nel 2012, 2013 e 2014 la Regione ha altresì unilateralmente deciso di tagliare importanti capitoli di bilancio destinati al finanziamento di funzioni delegate o trasferite, tra cui si ricordano, la formazione professionale, la promozione del turismo e i canoni del demanio idrico.

Anche in seguito alla legge 56/2014 (legge Del Rio) la Regione è intervenuta solo a fine ottobre con la legge regionale n. 19 del 29 ottobre 2015 a disciplinare le competenze in materia di funzioni non fondamentali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 7 comma 9-bis del DL 78/2015, convertito in legge 6 agosto 2015, n. 125 che così dispone: "Al fine di dare compiuta attuazione al processo di riordino delle funzioni delle province disposto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, le regioni che, ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della medesima legge, non abbiano provveduto nel termine ivi indicato ovvero non provvedano entro il 31 ottobre 2015 a dare attuazione all'accordo sancito tra Stato e Regioni in sede di Conferenza unificata l'11 settembre 2014, con l'adozione in via definitiva delle relative leggi regionali, sono tenute a versare, entro il 30 novembre per l'anno 2015 ed entro il 30 aprile per gli anni successivi, a ciascuna provincia e città metropolitana del rispettivo territorio, le somme corrispondenti alle spese sostenute dalle medesime per l'esercizio delle funzioni non fondamentali, come quantificate, su base annuale, con decreto del Ministro per gli Affari regionali, di concerto con i Ministri dell'interno e dell'economia e delle finanze, da emanare entro la data del 31

ottobre 2015. Il versamento da parte delle regioni non è più dovuto dalla data di effettivo esercizio della funzione da parte dell'ente individuato dalla legge regionale”.

In base alla suddetta legge regionale sono state attribuite risorse finanziarie destinate a finanziare funzioni non fondamentali per euro 28.256.000,00 nel 2015 e 40.000.000,00 nel 2016 e seguenti.

Tali fondi sono confermati anche nel disegno di legge regionale per l'esercizio 2018 e sono destinati a coprire le spese per il personale dipendente di polizia municipale e 1/3 della spesa del personale del Mercato del lavoro a carico regionale (il restante 2/3 è coperto dallo Stato, tramite Regione) , oltre che alla spesa per assistenza disabili e spese di funzionamento del servizio mercato del lavoro e altre funzioni non fondamentali.

Di conseguenza i trasferimenti regionali comprendono oltre a 33,7 mln di euro di trasferimenti regionali e 2,550 mln di euro da comuni in materia di trasporto pubblico locale (destinati al finanziamento dei contratti di servizio con le aziende di tpl), 2,3 mln di euro di trasferimenti regionali per finanziamento spese di funzionamento in materia assistenza disabili, 2,586 mln di euro per i servizi per l'impiego e 1.318.000,00 euro per spese relative al personale e funzionamento polizia metropolitana.

Infine compaiono tra i trasferimenti regionali alcuni stanziamenti non costanti connessi a programmi annuali o a precisi e puntuali interventi e collaborazioni tra Regione e città metropolitana.

Tra i trasferimenti sono previsti anche 1,5 mln di euro nel triennio 2018/2020 di trasferimenti dal Comune di Venezia di proventi derivanti dall'irrogazione di sanzioni per violazione codice della strada (tramite autovelox) .

4.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Previsioni assestate			
Vendita beni e servizi e Proventi derivanti da gestione beni	952.837,50	2.980.560,69	2.813.637,68	2.838.464,50	2.778.827,62	2.730.331,50	2.734.331,50	2.699.331,50
Proventi derivanti dall'attività di controllo	2.422.254,90	2.212.055,46	1.434.221,98	1.733.167,53	1.102.100,00	870.100,00	858.100,00	848.100,00
Interessi attivi	118.222,25	189.723,86	100.691,57	22.661,79	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	9.011.448,94	1.947.662,34	1.448.198,95	1.470.822,51	1.840.150,63	0,00	0,00	0,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	2.836.727,66	2.065.702,08	968.192,73	1.640.390,90	1.389.824,25	1.395.424,25	1.395.324,25	1.395.124,25
TOTALE	15.341.491,25	9.395.704,43	6.764.942,91	7.705.507,23	7.143.902,50	5.028.855,75	5.020.755,75	4.975.555,75

Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dalle locazioni degli immobili provinciali, dal C.O.S.A.P., sanzioni amministrative e fitti attivi.

Le previsioni di entrata del titolo 3° sono state iscritte nella misura ordinaria rilevata negli anni precedenti con una riduzione, in via prudenziale e come segnalato dagli uffici competenti, delle sanzioni derivanti dall'attività di controllo.

Gli importi relativi alle locazioni sono stati iscritti sulla base dei contratti stipulati relativamente al patrimonio indisponibile della Città metropolitana di Venezia. All'interno di tale categoria trova collocazione anche il canone O.S.A.P.

A partire dal 2018 non sono più previsti dividendi Save posto che nel mese di ottobre 2017 è stata ceduta l'intera partecipazione azionaria detenuta a seguito dell'adesione all'OPA totalitaria.

4.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2012	2013	2014	2016	2017	2018	2019	2020
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Previsioni assestate			
Contributi agli investimenti	691.177,89	1.020.613,91	3.285.944,88	3.139.259,54	6.699.537,12	2.840.656,12	6.141.250,00	683.750,00
Alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	4.264.184,00	44.350,21	14.140,00	127.000,00	14.896.612,00	3.682.000,00	2.830.000,00
TOTALE	691.177,89	5.284.797,91	3.330.295,09	1.466.546,58	6.826.537,12	17.737.268,12	9.823.250,00	3.513.750,00

4.4.1. Contributi agli investimenti

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti. Si fa riferimento in particolare al cofinanziamento da parte di altri soggetti delle opere pubbliche previste nel piano triennale opere pubbliche e, eventuali, altri investimenti in materia di ambiente o trasporto pubblico locale.

Nel triennio 2018/2020 sono previsti 7,225 mln di trasferimenti da parte del Ministero dell'Istruzione, giusto decreto 8 agosto 2017 destinati ad interventi per edilizia scolastica (di cui 400 mila euro nel 2018, 6.141.250,00 euro nel 2019 e il saldo di euro 683.750,00 nel 2020).

Nel 2018 si prevedono inoltre 670 mila euro di trasferimenti in conto capitale dalla Regione per interventi in materia di viabilità, 627 mila euro di trasferimenti da parte di Comuni per interventi su strade metropolitane oltre a 413 mila euro di trasferimenti erariali sempre nell'ambito della viabilità.

Per l'edilizia patrimoniale sono previsti ulteriori 600 mila euro di trasferimenti statali a favore della Città metropolitana di Venezia.

4.4.2. Alienazione di beni materiali e immateriali

La Città metropolitana di Venezia dopo aver analizzato gli utilizzi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, è pervenuta alla determinazione di cedere gli immobili non più utilizzabili per fini istituzionali, al fine di finanziare il piano triennale opere pubbliche e solo in minima parte estinguere anticipatamente mutui passivi, posto che con la vendita del pacchetto azionario Save di ottobre 2017, ben 25 mln di euro sono stati utilizzati per tale finalità

Le previsioni 2018-2020 sono formulate infatti ipotizzando la cessione di alcuni immobili non più funzionali per l'Ente tra i quali assumono maggior rilievo: Palazzo Donà Balbi (sede ufficio interregionale scolastico, per euro 12.500.000,00), Palazzina della Chimica (1.565.000,00 nel 2018), Villa Principe Pio (euro 1.302.000,00 nel 2019), ex ufficio lat del Lido Venezia (300 mila euro nel 2018), Kursaal di Chioggia per 1,380 mln (nel 2019), palazzina Carmagnani a Venezia (2.500.000,00 nel 2020). All'interno di tale tipologia di entrata sono previste anche cessioni di reliquati stradali nel 2017 per euro 11,6 mila euro.

4.5 RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE ANNUALE			
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Previsioni asstate			
Alienazione di attività finanziarie	19.426.438,26	14.775.400,77	3.030.360,56	4.210.727,59	33.590.601,06	1.400.000,00	0,00	0,00
TOTALE	19.426.438,26	14.775.400,77	3.030.360,56	4.210.727,59	33.590.601,06	1.400.000,00	0,00	0,00

Nel 2018 è prevista la cessione della quota di partecipazione posseduta in Autovie Venete (pari allo 0,27 % del capitale sociale). Trattasi di una società nella quale si è esercitato il diritto di recesso e la relativa quota dovrebbe esser acquistata dal socio Regione Veneto che ha già previsto a bilancio 2017 il relativo finanziamento.

Per il 2019 e 2020 non sono previste cessioni di partecipazioni azionarie.

In via prudenziale non si prevedono nel triennio 2018-2020 ulteriori importi derivanti dalla dismissione di molte altre società partecipate in seguito all'approvazione del piano di razionalizzazione delle società adottato nel 2015 e aggiornato nel corso del 2016 e 2017.

In suddetti piani si confermano una serie di dismissioni in parte già avviate negli esercizi precedenti per effetto di specifiche disposizioni di legge.

4.6 ACCENSIONE DI PRESTITI

ACCENSIONE PRESTITI	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2013	2014	2015	2016 Consuntivo	2017 Previsioni asstate	2018	2019	2020
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo					
Accensioni mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	57.919,90	791.939,47	32.574,90	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	57.919,90	791.939,47	32.574,90	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensioni di mutui ed altri finanziamenti a medio-lungo termine

Al fine di ridurre gli oneri finanziari e migliorare gli equilibri di bilancio, per il prossimo triennio è previsto il blocco totale di nuovi mutui passivi.

Il limite di indebitamento per il 2018 (nel senso di limite all'ammontare di interessi passivi totali sul debito), stabilito ai sensi dell'art. 204, comma 1^a del D.lgs. 267/2000, risulta essere pari ad €11,40 mln (ovvero il 10% delle entrate correnti del penultimo esercizio approvato).

Detto limite è assai elevato rispetto agli attuali interessi passivi previsti per il 2018 (pari ad € 1.373.086,82) e non coincide con il limite che si è imposto la Città Metropolitana di Venezia di sostenibilità economica dei programmi di investimento (dato dalla capacità delle entrate correnti di sostenere l'onere di ammortamento di nuovi debiti). Il rapporto debito/PIL seguito dall'Ente in questi ultimi anni non ha previsto la accensione di nuovi mutui.

Dal 2011 in poi si è inoltre intrapresa una politica di riduzione complessiva dello stock del debito, linea confermata anche nel triennio 2018 – 2020.

L'indebitamento dell'ente ha avuto, quindi, la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	83.051.076,62	68.776.283,19	53.236.896,54	45.653.930,11	42.224.080,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-6.446.617,73	-5.283.436,52	-2.605.662,13	-3.429.849,62	-3.536.430,04
Estinzioni anticipate (-)	-7.792.831,11	-10.126.586,52	-4.977.304,30	0,00	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-35.344,59	-129.363,61	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	68.776.283,19	53.236.896,54	45.653.930,11	42.224.080,49	24.341.565,04
Nr. Abitanti al 31/12	857.841	858.198	855.969	854.275	854.275
Debito medio abitante	80,174	62,03	53,33	49,42	28,49

Come si può notare il debito residuo si riduce in maniera considerevole passando da 83 mln dell'importo iniziale 2013 a 24,34 mln che si registreranno al 31.12.2017 con abbattimento in valore assoluto di ben 58,71 mln di euro pari al 72%.

Per il triennio 2018-2020 non si prevede l'accensione di nuovi mutui ma un'ulteriore estinzione anticipata del debito, con utilizzo di proventi derivanti dalla dismissione delle azioni save confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato pari a 10,653 mln, con proventi per 1,568 mln derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare e, per euro 2,070 mln, mediante riduzione fisiologica dovuta al pagamento di quote capitale mutui come di seguito riportato:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	42.224.080,49	24.341.565,04	10.049.523,77	8.614.523,77
Prestiti rimborsati (-)	-3.536.430,04	-2.070.000,00	-1.435.000,00	-1.505.000,00
Estinzioni anticipate a seguito vendita azioni save(-)	-14.346.085,41	-10.653.914,60		
Estinzione anticipata con proventi beni immobili		-1.568.126,67		
Totale fine anno	24.341.565,04	10.049.523,77	8.614.523,77	7.109.523,77

Di conseguenza gli attuali limiti previsti dall'art. 204 del d.lgs. 267/2000, risultano ampiamente rispettati per tutto il triennio. Infatti la percentuale di interessi passivi previsti per il 2018 su entrate correnti penultimo esercizio chiuso è pari all'0,88%.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento degli enti locali che costituisce allegato al bilancio di previsione 2018.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	63.131.353,30
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	63.247.600,42
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	7.705.507,23
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	134.084.460,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	13.408.446,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017	1.001.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nel corso dell'esercizio	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	12.407.446,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	24.341.565,04
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	24.341.565,04
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre	0,00
Di cui garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	XX,XX
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

4.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2013	2014	2015	2016 Consuntivo	2017 Previsioni asstate	2017	2018	2019
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TOTALE	0	0	0	0.00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00

Si prevede di iscrivere in via prudenziale uno stanziamento per il triennio pari a 27 mln di €. Tale importo risulta essere inferiore ai 5/12 delle entrate correnti accertate nel 2015 (limite massimo anche per il 2017 per il ricorso a tale misura di finanziamento a breve per la Città metropolitana di Venezia e pari a circa 47,50 mln di €) nel rispetto quindi delle disposizioni previste all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000.

Tuttavia va segnalato che difficilmente si ricorrerà a tale strumento nel corso del 2017 posto che si registra una giacenza media di cassa negli ultimi 2 anni superiore a 50 mln di euro.

5. Spesa

Si evidenzia di seguito la spesa articolata per titoli:

SPESA	Consuntivo 2016	2017 Previsioni assestate	2018	2019	2020
<i>Titolo 1 Spese correnti</i>	121.866.200,69	131.480.943,72	128.480.954,28	122.615.809,01	122.096.189,00
<i>di cui FPV</i>	0	1.330.813,49	997.282,50	1.030.272,00	991.000,00
<i>Titolo 2 Spese in c/capitale</i>	7.602.641,60	39.092.191,73	34.846.784,48	15.918.442,44	6.788.750,00
<i>di cui FPV</i>	0	16.190.035,14	4.122.192,44	0,00	0,00
<i>Titolo 3 Spese per incremento attività finanziaria</i>	4.030.765,20	320.300,00	370.000,00	20.000,00	20.000,00
<i>Titolo 4 Rimborso di prestiti</i>	3.429.849,62	17.886.085,40	3.638.126,67	1.435.000,00	1.505.000,00
<i>Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da tesoriere</i>	0	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
<i>Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro</i>	11.334.162,86	30.435.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00
TOTALE	148.263.619,97	246.214.520,85	224.800.865,43	197.434.251,45	187.854.939,00

Le previsioni per l'annualità 2018, escludendo le spese per conto di terzi e le partite di giro e chiusure di eventuali anticipazioni di tesoreria, ammontano complessivamente a € 167.335.865,43.

Le spese correnti, pari ad € 128.480.954,28 per il 2018, rappresentano il 76,78% del totale delle spese (al netto delle partite di giro e chiusura eventuali anticipazioni ricevute dal tesoriere), quelle in conto capitale pari a 35.216.784,48 (tit. II + Tit. III) il 21,04% e quelle per rimborso di prestiti, pari ad €. 3.638.126,67 (Tit. IV), il 2,18%.

La parte spesa del bilancio come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 è ordinata in:

- **MISSIONI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente;
- **PROGRAMMI:** rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione;
- **MACROAGGREGATI:** costituiscono una articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Essi si raggruppano in **TITOLI** e, ai fini della gestione sono ripartiti in **CAPITOLI** e **ARTICOLI**.

Si riporta di seguito anche l'analisi delle **spese per missioni**.

Miss.	Descrizione missione	Prog.	Descrizione programma	2017	2018	2019	2020
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	1.472.918,00	1.529.508,00	1.546.261,00	1.546.261,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	745.302,00	928.472,00	737.639,00	737.639,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	46.601.693,07	46.595.294,30	46.220.234,30	46.195.234,30
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	386.439,00	387.137,00	389.217,00	389.217,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	3.359.351,40	3.124.527,06	1.537.454,49	1.537.454,49
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	1.890.911,00	2.274.582,00	1.996.499,00	1.996.499,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	1.565.455,32	1.573.671,00	1.574.566,00	1.573.566,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	2.497.885,79	2.546.797,85	2.503.849,00	2.466.700,00
TOTALE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione				58.526.955,38	58.966.989,21	56.512.719,79	56.449.570,79
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	25.236.959,31	24.114.807,40	21.859.045,00	14.851.545,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE 04 Istruzione e diritto allo studio				25.264.959,31	24.142.807,40	21.887.045,00	14.879.545,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	126.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	64.410,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
TOTALE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				190.410,00	157.000,00	157.000,00	157.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	35.349,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero				35.349,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
7	Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	309.689,00	135.100,00	35.100,00	100,00

TOTALE 07 Turismo				309.689,00	135.100,00	35.100,00	100,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	360.200,00	336.115,00	335.010,00	335.010,00
TOTALE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				360.200,00	336.115,00	335.010,00	335.010,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	1.512.397,26	431.099,04	367.773,44	95.581,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	2.966.882,08	2.775.511,67	2.625.536,00	2.625.536,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	250.757,00	255.230,00	255.230,00	255.230,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	335.566,56	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.063.586,50	973.659,24	569.359,75	360.272,00
TOTALE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				6.129.189,40	4.485.499,95	3.867.899,19	3.386.619,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	45.815.320,26	41.162.536,00	41.271.399,00	41.147.999,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3	Trasporto per vie d'acqua	54.000,00	54.000,00	54.000,00	54.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4	Altre modalità di trasporto	59.000,00	1.009.000,00	59.000,00	59.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	22.653.024,41	23.620.574,47	9.220.848,00	7.370.848,00
TOTALE 10 Trasporti e diritto alla mobilità				68.581.344,67	65.846.110,47	50.605.247,00	48.631.847,00
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	64.663,00	65.000,00	57.000,00	57.000,00
Totale 11 Soccorso civile				64.663,00	65.000,00	57.000,00	57.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	2.787.696,00	2.214.086,00	18.000,00	18.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				3.387.696,00	2.814.086,00	18.000,00	18.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	21.575,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 14 Sviluppo economico e competitività				21.575,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2.498.415,00	2.394.909,00	2.347.630,00	2.347.630,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	10.764,74	3.692,00	0,00	0,00
TOTALE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				2.509.179,74	2.398.601,00	2.347.630,00	2.347.630,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	292.243,00	290.024,00	288.460,00	288.460,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	Caccia e pesca	670.876,62	459.000,00	459.000,00	459.000,00
TOTALE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				963.119,62	749.024,00	747.460,00	747.460,00
19	Relazioni Internazionali	1	Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE 19 Relazioni Internazionali				0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	42.830,13	554.920,31	561.430,18	551.061,58
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	1.640.000,00	515.485,42	507.710,29	502.095,63
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	626.275,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00
TOTALE 20 Fondi e accantonamenti				2.309.105,13	1.375.405,73	1.374.140,47	1.358.157,21
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.240.000,00	2.201.000,00	565.000,00	492.000,00
50	Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	17.886.085,40	3.638.126,67	1.435.000,00	1.505.000,00
TOTALE 50 Debito pubblico				20.126.085,40	5.839.126,67	2.000.000,00	1.997.000,00
60	Anticipazioni Finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
TOTALE 60 Anticipazioni Finanziarie				27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00	27.000.000,00
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	30.435.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00
TOTALE 99 Servizi per conto terzi				30.435.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00	30.465.000,00
TOTALE MISSIONI				246.214.520,85	224.800.865,43	197.434.251,45	187.854.939,00

5.1 SPESA CORRENTE

Si evidenzia di seguito la **spesa corrente articolata per macroaggregati**:

Spesa corrente	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
Redditi da lavoro dipendente	14.962.387,95	15.507.412,00	14.025.142,00	14.043.697,00	14.042.697,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.584.813,85	1.776.239,00	1.739.742,00	1.739.742,00	1.739.742,00
Acquisto di beni e servizi	55.719.962,29	63.250.024,94	62.521.518,75	59.373.680,24	59.011.715,49
Trasferimenti correnti	45.634.155,93	45.269.437,65	44.530.863,30	43.400.777,30	44.400.777,30
Interessi passivi	2.685.964,49	1.425.000,00	1.006.000,00	570.000,00	497.000,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.265,36	106.500,00	126.500,00	125.000,00	125.000,00
Altre spese correnti	1.232.650,81	4.146.330,13	4.531.188,23	3.362.912,47	3.307.657,21
Totale	121.866.200,68	131.480.943,72	128.480.954,28	122.615.809,01	122.096.189,00

Sostanzialmente, posto che si è reso necessario riclassificare in base ai nuovi principi contabili alcune voci precedentemente (nel 2016 e 2017) collocate tra i redditi di lavoro dipendente (salario accessorio e rimborso spese per comandi in uscita) in altri macroaggregati (rispettivamente in altre spese correnti e trasferimenti correnti) la spesa corrente si riduce rispetto al 2017 in particolare per minori spese per interessi passivi, prestazioni di servizi e trasferimenti (posto che nel 2017 sono state finanziate alcune spese con utilizzo avanzo di amministrazione collocate in questi macro aggregati). Si riducono rispetto alla previsione definitiva 2017 anche gli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità e fondo rischi (-1,5 mln di euro circa) .

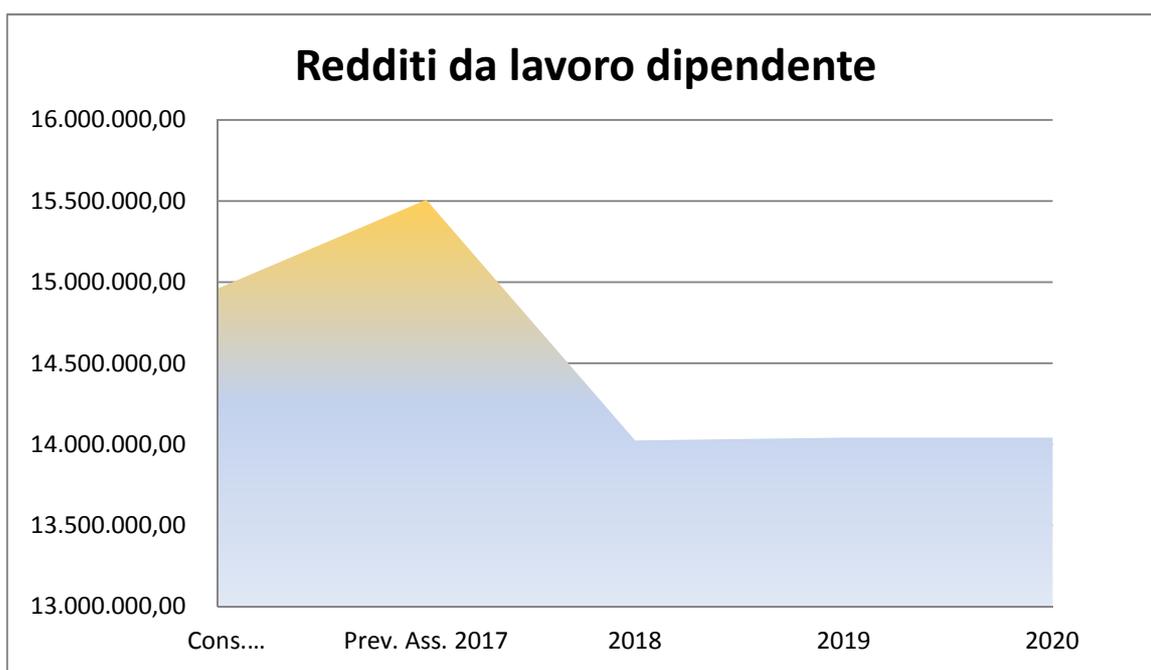
Di seguito vengono analizzati i principali macroaggregati che evidenziano l'andamento della spesa nel 2016 e 2017 (dati consuntivo e assestato) e le previsioni 2018-2020.

5.1.1 Redditi da lavoro dipendente

Gli enti soggetti al patto di stabilità, secondo la normativa vigente, hanno l'obbligo di assicurare la riduzione delle spese di personale, al netto dell'incremento dovuto a rinnovi contrattuali, rispetto alla media del triennio 2011/2013, inoltre l'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente non può essere superiore al 50%, ai sensi di quanto indicato dall'art. 76, comma 7, DL 112/2008, come riformulato, in ultimo, dall'art. 4-ter, comma 10, L. 44/2012.

Ciò detto va rilevato che anche nel 2018 continua il trend di riduzione dell'importo di detto comparto come di seguito riportato, nonostante sia previsto uno stanziamento relativo al rinnovo del contratto di lavoro che dovrebbe concretizzarsi nei primi mesi del 2018.

Come già evidenziato in premessa gli effetti della ridefinizione della pianta organica e dei pensionamenti si sono registrati a partire dal 2016. Va rilevato che da luglio 2016, 65 dipendenti della Città metropolitana di Venezia dedicati alle funzioni non fondamentali oltre ad esser passati nei ruoli della Regione (con decorrenza 1.1.2016) sono stati direttamente pagati, da luglio 2016, dalla Regione Veneto, per cui la riduzione ulteriore prevista nel 2017 e seguenti deriva anche da tale passaggio. Nel corso del 2017 vi sono stati ulteriori 4 pensionamenti ed una mobilità in uscita. Nel 2018 a differenza del 2017 è stata correttamente iscritta la spesa per salario accessorio che confluisce nel fondo pluriennale vincolato in spesa (che andrà in pagamento nel 2018) tra altre spese correnti come previsto dai principi contabili



Spesa corrente	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
Redditi da lavoro dipendente	14.962.387,95	15.507.412,00	14.025.142,00	14.043.697,00	14.042.697,00

5.1.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

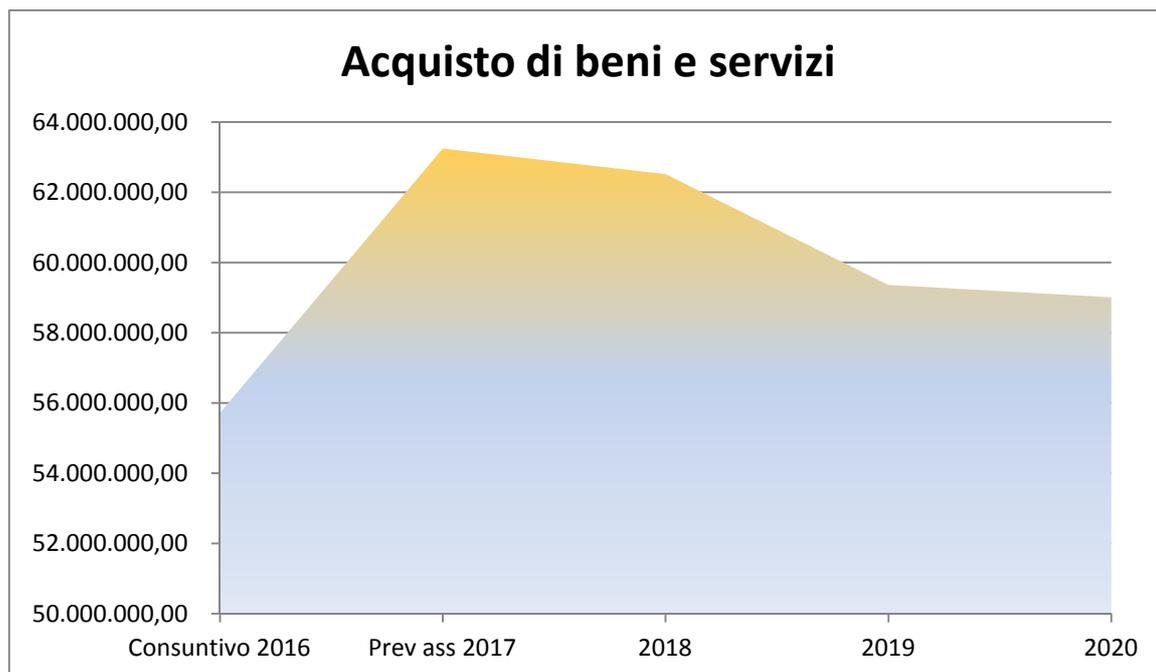
La Direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 dispone quanto segue:

“L'articolo 14, comma 1 del decreto Legge 24 aprile 2014, 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede che, a decorrere dal 2014, le amministrazioni pubbliche fermi restando i limiti derivanti dalle vigenti disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, del citato decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore, rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2 per cento per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro e al 1,4 per cento per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Tale disposizione introduce rispetto ai limiti già previsti dall'articolo 6, comma 7 del suindicato decreto legge n. 78 del 2010, ai sensi del quale la spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009, un ulteriore limite rapportato non più solo alla spesa precedentemente sostenuta per la medesima ragione, ma anche alla spesa di personale. In pratica ai limiti basati sulla spesa storica si affiancano quelli derivanti dal rapporto delle relative spese con le spese di personale”.

Pertanto, constatato che nell'esercizio 2009 è stata impegnata la somma di € 261.979,98 per incarichi di collaborazione autonoma e che l'1,4% della spesa per il personale dipendente 2012 è superiore a tale soglia (circa 300 mila euro), anche per l'esercizio 2018 la somma massima spendibile per gli incarichi di collaborazione autonoma non può superare € 39.297,00 annui.

L'ente in attuazione alla suddetta normativa programma di accantonare per l'esercizio 2018 alla Missione 01 Programma 05, servizio Gestione patrimoniale la somma di € 20.000,00 per attribuire incarichi di consulenza per attività connesse alla gestione patrimoniale in conformità al citato articolo 3 comma 55 della L. 244/2007, nonché 10.000,00 euro per servizi in materia fiscale alla Missione 01 Programma 03 – Servizio Finanziario.

5.1.3 Spese per acquisto beni e di servizi

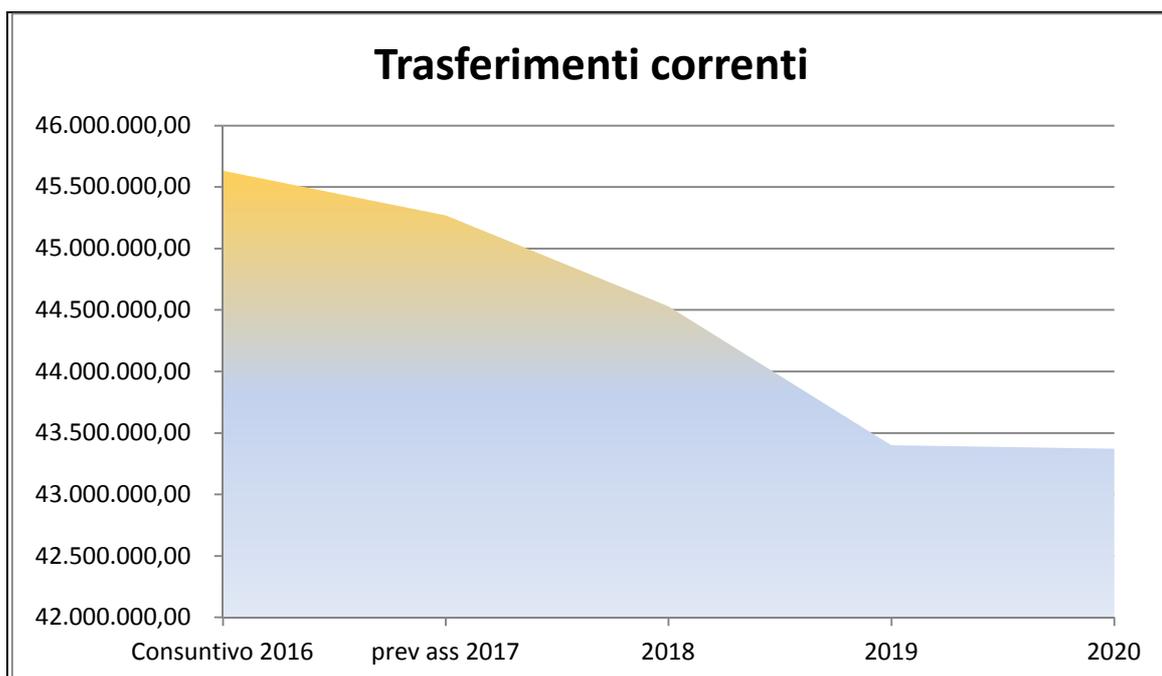


Spesa corrente	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
Acquisto di beni e servizi	55.719.962,29	63.250.024,94	62.521.518,75	59.373.680,24	59.011.715,49

La spesa per beni e servizi pari ad euro 62.521.518,75 si riduce leggermente rispetto alle previsioni definitive relative al 2017 pari ad € 63.250.024,94 prevalentemente per aumento in corrispondenza di alcuni stanziamenti di spesa che sono stati finanziati nel corso del 2017 con utilizzo dell'avanzo vincolato.

Tra i 62.521.518,75 euro la parte predominante (euro 40.442.000,00) è costituita dagli stanziamenti di spesa destinati al finanziamento del trasporto pubblico locale, euro 9.180.500,00 per la gestione calore e manutenzione degli edifici scolastici e di proprietà. Sono previsti inoltre 1.077.000,00 euro per spese economali (comprese spese carburante per € 310.000,00 e spese mensa per € 210.000,00) per tutti i servizi ed immobili di proprietà dell'ente oltre a € 2.940.000,00 per utenze varie (di cui € 2.340.000,00 di spese di utenze per gli istituti scolastici), € 2.340.770,33 per manutenzioni e altri servizi in materia di viabilità, € 957.871,41 per servizi in materia ambientale (compreso progetto Elena), € 253.000,00 in servizi in materia di caccia e pesca ed € 1.800.000,00 per interventi nel settore sociale (a favore disabili sensoriali), € 287.500,00 per fitti passivi, 152.500,00 per servizi in materia di formazione professionale e mercato del lavoro ed € 1.246.000,00 di spese per servizi informatici (di cui 200 mila euro finanziati dal bando periferie).

5.1.4 Spese per trasferimenti correnti



Spesa corrente	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
<i>Trasferimenti correnti</i>	45.634.155,93	45.269.437,65	44.530.863,30	43.400.777,30	43.372.377,30

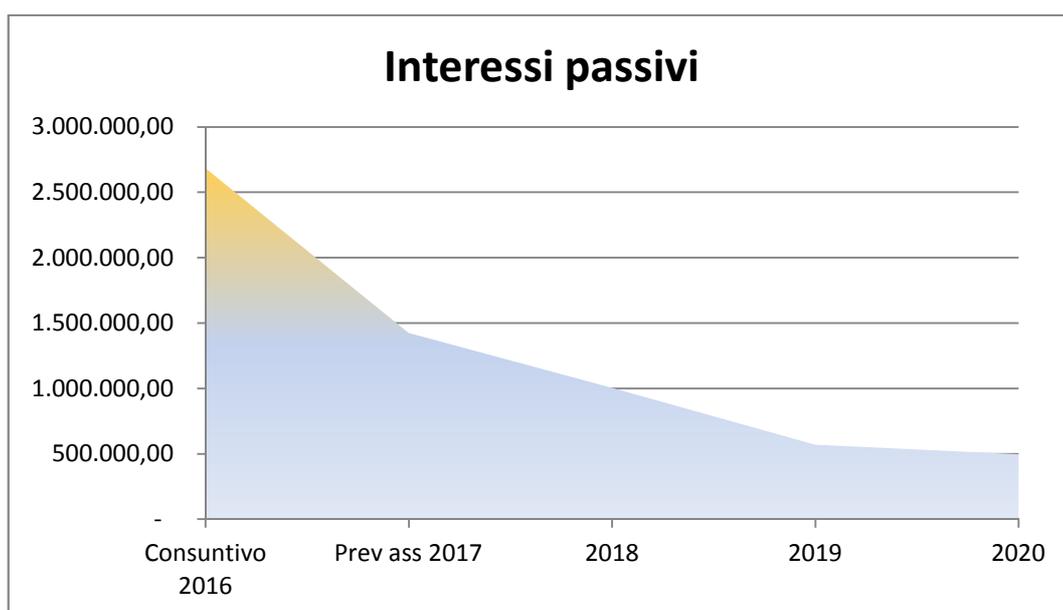
Anche questa spesa si riduce rispetto alle previsioni definitive 2017 prevalentemente in considerazione di minori trasferimenti erogati all'Azienda APT di Venezia, in corso di liquidazione (-150 mila di euro) oltre a minor trasferimento per 554 mila destinato alle imprese per assunzione disabili destinati con l'avanzo di amministrazione vincolato nel 2017. Tra i trasferimenti sono previsti ben 42,4 mln di euro di contributo da versare allo stato in base alle ultime manovre finanziarie (compresa legge di stabilità 2015) di cui si è già trattato nei capitoli precedenti.

Sono previsti inoltre 100 mila euro di trasferimenti all'APT per oneri di liquidazione e funzionamento varie, 320.000,00 per trasferimento a ARPAV, nonché € 600.000,00 per minori riconosciuti da un solo genitore, 396 mila euro di trasferimenti per assistenza disabili, 140 mila euro di trasferimenti ad Istituti scolastici, 75.000,00 euro di trasferimenti alla Fondazione Santa Cecilia e 70.000,00 alla Fondazione Fenice di Venezia.

5.1.5 Spese per interessi passivi ed oneri finanziari

Si riduce ulteriormente la spesa per interessi passivi (- 0,419 mln di euro) rispetto al 2017 in relazione all'operazione di estinzione anticipata di mutui passivi e prestiti per 14,4 mln di euro effettuata nel corso del 2017 e che proseguirà anche nel 2018, mediante utilizzo avanzo di amministrazione vincolato per euro 10,6 mln di euro.

Dal 2016 si assiste ad una riduzione continua di tali oneri in corrispondenza alla costante riduzione del debito residuo e del venire meno dell'effetto traslativo del 2016 non avendo effettuato alcuna ulteriore rinegoziazione del debito.



Spesa corrente	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	2.685.964,49	1.425.000,00	1.006.000,00	570.000,00	497.000,00

5.1.6 Altre spese correnti

Tra le altre spese correnti, nel 2018 è previsto il salario accessorio dei dipendenti pari ad euro 991.000,00 che deriva dall'esercizio 2017 e va pagato in base ai principi contabili nel 2018, collocandolo tra le altre spese correnti. E' previsto l'accantonamento di 300.000,00 euro al fondo rischi da contenzioso legale e rischi su perdite società partecipate e 515.484,42 euro al fondo crediti di dubbia esigibilità, come specificato più in dettaglio nei successivi paragrafi, oltre ad euro 1.200.000,00 di accantonamento per oneri relativi all'estinzione anticipata mutui passivi con Cassa depositi e prestiti.

Sono previste inoltre spese per assicurazioni varie pari ad euro 872.000,00 oltre a 30.000,00 euro per spese dell'ufficio legale (soccombenze e patrocinii).

Sono altresì previsti 554.920,31 euro di fondo di riserva.

Spesa corrente	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2020	2020
Altre spese correnti	1.232.650,81	4.146.330,13	4.531.188,23	3.362.912,47	3.307.657,21

5.2 SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese del presente titolo riguardanti gli investimenti si dividono funzionalmente nel modo seguente:

Spesa in conto capitale	Consuntivo 2016	Previsioni assestate 2017	2018	2019	2020
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.827.488,39	32.490.702,15	29.520.166,19	14.976.250,00	6.118.750,00
<i>di cui F.P.V.</i>	<i>2.031.672,20</i>	<i>15.350.299,28</i>	<i>3.850.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Contributi agli investimenti	2.343.965,35	4.921.416,36	202.198,60	422.192,44	150.000,00
<i>di cui F.P.V</i>		<i>302.436,04</i>	<i>272.192,44</i>		
Altre spese in conto capitale	431.187,86	1.680.073,22	5.124.419,69	500.000,00	500.000,00
<i>di cui F.P.V</i>		<i>537.299,82</i>			
Totale	7.602.641,60	39.092.191,73	34.846.784,48	15.898.442,44	6.768.750,00

In tale titolo figurano principalmente gli investimenti diretti e indiretti che si intendono effettuare nel 2018-2020.

Va preliminarmente osservato che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e sul relativo elenco annuale, già approvati dal Sindaco Metropolitan con decreto n. 65 del 19.10.2016. E' stato altresì definito, dai vari Settori interessati, il crono-programma contenente la previsione dei SAL, relativo agli interventi di investimento programmati. Si precisa, al riguardo che la previsione 2018 di investimenti (non finanziati da fondo pluriennale vincolato e trasferimenti in conto capitale o residui) per viabilità ed edilizia scolastica pari ad euro 12.367.570,33 è subordinata al reperimento delle relative risorse mediante cessione del patrimonio mobiliare ed immobiliare.

La previsione 2018 incorpora, come già detto anche investimenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato per euro 16.190.035,14, per euro 2.840.656,12 da trasferimenti in conto capitale e da entrate correnti per euro 1.457.607,89.

Il dettaglio è riportato nel paragrafo 8 dedicato ai singoli investimenti e relative fonti di finanziamento.

Si riporta la tabella riassuntiva sottostante nella quale vengono evidenziate le singole fonti di finanziamento per l'esercizio 2018:

FONTI FINANZIAMENTO	EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA	VIABILITA'	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	SERVIZI VARI	TOTALE
<i>Alienazioni immobiliari</i>	760.000,00	4.897.500,00	6.440.070,33	1.000.000,00	230.915,00	13.328.485,33
<i>FPV</i>	287.072,57	6.421.209,82	9.179.316,71		302.436,04	16.190.035,14
<i>Trasferimenti Regionali in conto capitale</i>			670.700,00		30.000,00	700.700,00
<i>Trasferimenti comunali in conto capitale</i>			626.790,60			626.790,60
<i>Trasferimenti ministeriali in conto capitale</i>	600.000,00	400.000,00	413.165,52			1.413.165,52
<i>Trasferimenti in c/capitale da aziende partecipate da comuni</i>				100.000,00		100.000,00
<i>Vendite partecipazioni azionarie</i>		515.000,00	515.000,00			1.030.000,00
<i>Trasferimenti correnti da comuni e da Regione</i>					15.000,00	15.000,00
<i>Entrate extra tributarie</i>			50.000,00		20.000,00	70.000,00
<i>Entrate tributarie</i>		260.090,58	913.977,31		218.540,00	1.372.607,89
TOTALE	1.647.072,57	12.493.800,40	18.809.020,47	1.100.000,00	796.891,04	34.846.784,48

5.2.1 Spese per incremento attività finanziarie

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziaria	Consuntivo 2016	Previsioni asstate 2017	2018	2019	2020
Spese per incremento attività finanziaria	4.030.765,20	320.300,00	370.000,00	20.000,00	20.000,00

All'interno di questo titolo non sono previsti stanziamenti nel corso del triennio 2018-2020. Per il 2018 è previsto uno stanziamento di 370.000,00 euro destinato all'acquisto di azioni Venis da parte della Città metropolitana di Venezia e quote azionarie da parte di comuni per facilitare l'operazione di chiusura in bonis della società Nuova Pramaggiore srl, negli anni successivi è mantenuto uno stanziamento di 20.000,00 euro per eventuali ricapitalizzazioni societarie.

5.3 RIMBORSO PRESTITI

Titolo 4 Rimborso di prestiti	Consuntivo 2016	Previsioni asstate 2017	2018	2019	2020
Rimborso mutui e prestiti m/l termine	3.429.849,62	17.886.085,40	3.638.126,67	1.435.000,00	1.505.000,00

Tale titolo comprende, oltre al rimborso delle quote capitale dei mutui già assunti dalla Provincia negli esercizi precedenti con Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di Credito, anche l'importo del rimborso prestiti che si prevede di estinguere mediante utilizzo dei proventi derivanti dalla vendita del patrimonio mobiliare ed immobiliare. Per il 2018 la quota capitale mutui già assunti da rimborsare in base ai piani di ammortamento è pari ad euro 2.070.000,00, la spesa prevista per l'estinzione anticipata dei mutui è pari ad euro 1.568.126,67.

6. Fondo rischi spese legali

Il principio applicato della contabilità finanziaria prevede che nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si determina una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, deve essere costituito un apposito fondo rischi. Nel caso, invece, in cui il contenzioso nasca con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, potranno essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, qualora il nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio imponga modifiche allo stanziamento.

Si precisa quanto segue, tenuto conto delle indicazioni fornite dall'Avvocatura civica metropolitana, in ordine allo stato delle vertenze in essere, come sotto-specificate.

Per il 2017 la situazione si presenta più "favorevole" rispetto all'anno 2016, con graduale rimodulazione al rialzo per gli anni 2018, 2019 in ragione dell'avvenuta conclusione di alcune vicende giudiziarie che a causa del successo ottenuto con il deposito di sentenze favorevoli, alcune in via definitiva che, consentono di rimodulare le previsioni di rischio incidenti sul fondo.

In particolare la situazione rappresentata dall'avvocatura può essere riassunta nella seguente:

1) **INPGI/Provincia**: l'istituto previdenziale dei giornalisti ricorre per vedersi riconosciuto il mancato versamento di contributi in relazione all'impiego di tre addetti stampa nella precedente consiliatura. L'appello è stato parzialmente accolto e la relativa sentenza già impugnata in sede di cassazione.

Attualmente l'INPGI non ha chiesto di dare esecuzione alla sentenza d'appello (per una somma di € 260.000), ma è in facoltà dell'Istituto, potervi procedere, prima della definizione in ultimo grado della vertenza. Tenuto conto che non è da escludere che la sentenza della Corte di Cassazione intervenga nel 2018: appare rispondente a criteri di massima precauzione accantonare l'intera somma di denegata condanna, pari ad **€ 400.000,00**

2) **SALIMA srl + ECOVIE soc. coop. /Provincia**: domanda di condanna nei confronti della CM al pagamento di riserve iscritte e respinte pari ad **€ 940.831,08**, oltre interessi e rivalutazione, relative al contratto d'appalto per la pavimentazione stradale dell'area sud (zone stradali 1^a Adige-Brenta e 2^a Brenta-Sile). L'Ente ha chiamato in causa, a fini di manleva la società Lloyd's nell'ambito del rapporto di garanzia assicurativa.

Effettuali effetti negativi sul bilancio dell'Ente, che si ritiene prudentiale quantificare nell'intera somma costituente il "petitum" attoreo non sono ragionevolmente prevedibili prima del **2019**.

3) **AGRIFONDIARIA srl + AGRICOLA srl/Provincia:** domanda di risarcimento per allagamento acque meteoriche dei fondi di proprietà dei ricorrenti, pari ad **€ 69.380,55**, conseguenti ai lavori eseguiti dalla Provincia sulla nuova viabilità provinciale della zona. Chiamata in causa delle Ass.ni Generali per garanzia assicurativa, di Brussi Costruzioni srl quale ditta esecutrice dei lavori, e del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per il concesso parere di compatibilità idraulica. *Causa attualmente in istruttoria.*

E' ancora corrente il contenzioso di lavoro, avanzato da 23 ex dipendenti di APT, Azienda speciale consortile della Provincia di Venezia, avverso il licenziamento collettivo operato dagli organi aziendali nel corso del 2016.

La Città metropolitana di Venezia è parte solo in una delle due vertenze intraprese avanzata da n. 6 dipendenti.

Sempre in ragione dell'estensiva applicazione del principio di massima precauzione, appare opportuno l'accantonamento, fin dal 2018 di una somma a titolo di copertura di eventuale chiamata risarcitoria, tanto diretta (per la causa in cui l'Ente è parte), tanto per la vertenza in cui l'Ente potrebbe – seppur in forma non corrispondente agli indirizzi giurisprudenziali prevalenti e preferibili, essere chiamato dagli “ex-dipendenti”, “in sostituzione” di APT; tenuto conto che in caso di avveramento dell'ipotesi “più nefasta” (soccumbenza totale nelle vertenze di lavoro, applicazione dei criteri risarcitori ai massimi da parte del Giudice e pieno disconoscimento dell'autonomia soggettiva e patrimoniale di APT in liquidazione) la somma si aggirerebbe attorno ad 1 milione di euro, ritengo comunque oltremodo prudentiale l'accantonamento di una somma non superiore alla metà, ovvero ad **€ 500.000,00**. **Per cui l'attuale accantonamento a fondo contenzioso legale previsto nel risultato presunto di amministrazione 2017, come comunicato dal dirigente del Servizio finanziario, risulta esser assolutamente congruo.**

Quale elemento nuovo, inoltre, suggerisco di inserire nel fondo rischi una previsione destinata a rifondere condanne al pagamento delle spese di lite a controparte vittoriosa, tenuto conto della non opportunità di prevedere un aumento della voce di spesa ordinariamente prevista nel PEG, pari ad **€ 50.000,00**

Di conseguenza ai fini di prospettiva di bilancio orientata alla massima cautela, già in questa sede si ritiene indicare l'opportunità di iscrivere a fondo rischi soccombente 2018 una somma corrispondente al 10% delle vertenze sopra riportate e pari a circa 200.000,00 euro, sia con riferimento a quanto sopra precisato in ordine all'effettività dell'obbligo giuridico di corrispondere le somme oggetto di eventuali sentenze sfavorevoli (per il 2018), sia in ragione di possibili ulteriori evenienze passive (per il 2019).

7. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti sotto riportati per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi approvati, il metodo utilizzato è quello della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Di conseguenza, posto che le entrate tributarie (IPT, RC auto) sono accertate per cassa e l'addizionale sulla tares (ora tari) è riscossa (dal 2013) da comuni per conto della Provincia, si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione solo di entrate extratributarie ed in particolare quelle entrate considerate di difficile esazione, ovvero i proventi da sanzioni in materia di turismo, trasporti, caccia e pesca, ambiente e polizia provinciale, dal momento che le altre entrate extratributarie sono generalmente accertate per cassa (dividendi) o sono correlate a contratti di locazione con il Ministero dell'Interno (fitti attivi per immobili in uso allo Stato) che comunque si riscuotono regolarmente anche se in ritardo rispetto alla scadenza naturale.

Posto che per molte delle citate sanzioni si è proceduto negli anni precedenti alla riscossione per cassa, il calcolo è stato effettuato anche sulla base di dati extra-contabili, confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi 5 esercizi approvati disponibili con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi.

La media semplice è stata calcolata sulla base dei ruoli emessi nei 5 esercizi precedenti approvati, per tipologia di entrata. L'importo indicato nella penultima colonna riguarda le previsioni iscritte a bilancio e nell'ultima colonna è riportato l'importo dell'accantonamento calcolato applicando alle previsioni di bilancio la percentuale dell'entrata non riscossa in base alla media semplice.

E' possibile stanziare nel bilancio di previsione: nel secondo esercizio una quota pari almeno al 55% dell'accantonamento, nel terzo esercizio una quota pari almeno al 70% dell'accantonamento, nel quarto esercizio una quota pari almeno al 85% dell'accantonamento ed infine, nel quinto esercizio, un accantonamento pari al 100%. E' stato deciso di inserire il 100% dell'importo dell'accantonamento.

Tale importo è stato inserito nel prospetto "composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione 2018/2020, all'interno della tipologia 3020000 " proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" come di seguito riporta

Anno 2018

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	Media semplice	Percentuale non riscosso	Previsioni 2018	Accantonamento
TURISMO	14,51%	14,96%	56,72%	84,73%	48,34%	43,85%	56,15%	€ 10.000,00	€ 5.614,66
TRASPORTI	9,56%	9,47%	13,95%	16,78%	14,72%	12,90%	87,10%	€ 150.500,00	€ 131.091,87
CACCIA E PESCA	12,21%	4,24%	100,00%	100,00%	35,26%	50,34%	49,66%	€ 70.000,00	€ 34.760,61
AMBIENTE	4,77%	3,39%	28,51%	49,14%	47,76%	26,71%	73,29%	€ 426.000,00	€ 312.199,11
CODICE DELLA STRADA (CDS)			35,45%	21,11%	100,00 %	52,19%	47,81%	€ 21.500,00	€ 10.279,96
URBANISTICA			100,00%	100,00%	100,00 %	100,00%	0,00%	€ 10.000,00	€ 0,00
AGRITURISMO/ AGRICOLTURA			100,00%	100,00%	33,02%	77,67%	22,33%	€ 5.000,00	€ 1.116,29
AVVOCATURA			100,00%	92,53%	71,43%	87,99%	12,01%	€ 170.000,00	€ 20.422,93
MEDIA							43,54%	€ 863.000,00	€ 515.485,42

Anno 2019

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	Media semplice	Percentuale non riscosso	Previsioni 2019	Accantonamento
TURISMO	14,51%	14,96%	56,72%	84,73%	48,34%	43,85%	56,15%	€ 10.000,00	€ 5.614,66
TRASPORTI	9,56%	9,47%	13,95%	16,78%	14,72%	12,90%	87,10%	€ 150.500,00	€ 131.091,87
CACCIA E PESCA	12,21%	4,24%	100,00%	100,00%	35,26%	50,34%	49,66%	€ 70.000,00	€ 34.760,61
AMBIENTE	4,77%	3,39%	28,51%	49,14%	47,76%	26,71%	73,29%	€ 416.000,00	€ 304.870,49
CODICE DELLA STRADA (CDS)			35,45%	21,11%	100,00 %	52,19%	47,81%	€ 21.500,00	€ 10.279,96
URBANISTICA			100,00%	100,00%	100,00 %	100,00%	0,00%	€ 10.000,00	€ 0,00
AGRITURISMO/ AGRICOLTURA			100,00%	100,00%	33,02%	77,67%	22,33%	€ 3.000,00	€ 669,77
AVVOCATURA			100,00%	92,53%	71,43%	87,99%	12,01%	€ 170.000,00	€ 20.422,93
MEDIA							43,54%	€ 851.000,00	€ 507.710,29

Anno 2020

ANNO	2012	2013	2014	2015	2016	Media semplice	Percentuale non riscossa	Previsioni 2020	Accantonamento
TURISMO	14,51%	14,96%	56,72%	84,73%	48,34%	43,85%	56,15%	€ 0,00	€ 0,00
TRASPORTI	9,56%	9,47%	13,95%	16,78%	14,72%	12,90%	87,10%	€ 150.500,00	€ 131.091,87
CACCIA E PESCA	12,21%	4,24%	100,00%	100,00%	35,26%	50,34%	49,66%	€ 70.000,00	€ 34.760,61
AMBIENTE	4,77%	3,39%	28,51%	49,14%	47,76%	26,71%	73,29%	€ 416.000,00	€ 304.870,49
CODICE DELLA STRADA (CDS)			35,45%	21,11%	100,00%	52,19%	47,81%	€ 21.500,00	€ 10.279,96
URBANISTICA			100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	€ 10.000,00	€ 0,00
AGRITURISMO/ AGRICOLTURA			100,00%	100,00%	33,02%	77,67%	22,33%	€ 3.000,00	€ 669,77
AVVOCATURA			100,00%	92,53%	71,43%	87,99%	12,01%	€ 170.000,00	€ 20.422,93
MEDIA							43,54%	€ 841.000,00	€ 502.095,63

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'articolazione dell'accantonamento per tipologia di entrata è riportata nell'apposito allegato al bilancio.

Con il rendiconto di gestione 2016 si è inoltre accantonato a fondo svalutazione crediti un importo pari ad euro 853.391,42 ad integrale copertura dei residui attivi iscritti a bilancio alla data del 31.12.2016 e relativi alle sanzioni ritenute di dubbia esigibilità e con il bilancio 2017 ulteriori 1.640.000,00 (a seguito dell'assestamento generale) per un totale accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 4.870.245,60, come riportato nel prospetto del risultato presunto di amministrazione 2017, allegato al bilancio di previsione 2018.

Descrizione	Importo
Accantonamento 2015	2.376.854,18
Accantonamento 2016	853.391,42
Accantonamento bilancio 2017 - assestato	1.640.000,00
Totale accantonato	4.870.245,60

8. Elenco interventi programmati per spese di investimento e relative fonti di finanziamento

Di seguito si riporta una tabella in cui vengono rappresentati tutti gli interventi programmati nel triennio 2018 - 2020 con il relativo stanziamento e la fonte di finanziamento.

CRONOPROGRAMMA ANNO 2018

Miss.	Progr.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Unità Organizzativa	Anno 2018	Fonte di finanziamento
1	3	2010302211631643	ACQUISTO E MANUTENZ. MOBILI ED ATTREZZATURE > € 258,23	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	21.460,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	3	2010302211631643	ACQUISTO E MANUTENZ. MOBILI ED ATTREZZATURE > € 258,23	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	8.540,00	ENTRATE CORRENTI
1	3	2010302211631739	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE FONDO ECONOMALE > € 258,23	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	6	201060205024	MANUTENZIONE E RIUSO FUNZIONALE VILLA ANGELI FINANZIATA CON TRASFERIMENTI DALLO STATO E ALTRI ENTI	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	300.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	6	201060205024	MANUTENZIONE E RIUSO FUNZIONALE VILLA ANGELI FINANZIATA CON TRASFERIMENTI DALLO STATO E ALTRI ENTI	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	600.000,00	TRASFERIMENTI MINISTERIALI IN C/CAPITALE
1	6	2010602211752122	OPERE STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMMOBILI PROPRIETA' PROVINCIALE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	400.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

1	6	2010602211752122	OPERE STRAORDINARIA MANUTENZIONE IMMOBILI PROPRIETA' PROVINCIALE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	100.000,00	Fondo pluriennale vincolato
1	6	2010602211754618	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	152.000,00	Fondo pluriennale vincolato
1	6	2010602211803513	FONDO PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE SU PROGETTI DI EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	50.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	6	2010602211803513	FONDO PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE SU PROGETTI DI EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	35.072,57	Fondo pluriennale vincolato
1	6	2010602212784579	FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	8	201080205026	RILEGAMENTI E MOVING DATA CENTER	SERVIZI INFORMATIVI	82.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	8	2010802211611354	ACQUISIZ. HARDWARE, SOFTWARE, PC SERVER DI RETE, GRUPPO DI CONTINUITA'	SERVIZI INFORMATIVI	90.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	8	2010802211612640	CONTRATTO DI GLOBAL SERVICE PER I SERVIZI INFORMATICI CON RISCATTO	SERVIZI INFORMATIVI	160.000,00	ENTRATE CORRENTI
1	8	2010802211613364	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE PER I VARI SETTORI	SERVIZI INFORMATIVI	30.000,00	ENTRATE CORRENTI
4	2	204020205014	LAVORI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CFP PER LICEO MONTALE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	350.000,00	Fondo pluriennale vincolato

4	2	204020205030	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 25, COMMI 1 E 2-BIS DEL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	400.000,00	TRASFERIMENTI MINISTERIALI IN C/CAPITALE
4	2	2040202211872123	ISTITUTI SCOLASTICI - OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	3.900.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040202211872123	ISTITUTI SCOLASTICI - OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	2.480.000,00	Fondo pluriennale vincolato
4	2	2040202211872123	ISTITUTI SCOLASTICI - OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	1.000.000,00	Fondo pluriennale, spesa esigibile nel 2019
4	2	2040202211874317	ISTITUTI SCOLASTICI VENEZIA: LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER VERIFICA E MESSA IN SICUREZZA FRONTI LAPIDEI	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	71.116,89	Fondo pluriennale vincolato
4	2	2040202211874321	ISTITUTI SCOLASTICI IN VENEZIA: LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTO A NORMATIVE DI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	103.794,16	Fondo pluriennale vincolato
4	2	2040202211874327	ISTITUTI SCOLASTICI IN PROVINCIA-TERRAFERMA: LAVORI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PER ADEGUAMENTO A NORMATIVE DI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	179.497,80	Fondo pluriennale vincolato

4	2	2040202211874338	ISTITUTI SCOLASTICI DI VALORE CULTURALE, STORICO, ED ARTISTICO: OPERE STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	400.000,00	Fondo pluriennale vincolato
4	2	2040202211874338	ISTITUTI SCOLASTICI DI VALORE CULTURALE, STORICO, ED ARTISTICO: OPERE STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	350.000,00	Fondo pluriennale, spesa esigibile nel 2019
4	2	2040202211874497	LAVORI OTTENIMENTO CPI - CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI DI VALORE CULTURALE FINANZIATI CON TRASFERIMENTO REGIONALE	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	260.090,58	ENTRATE CORRENTI
4	2	2040202211874612	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	397.500,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040202211874612	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	515.000,00	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI
4	2	2040202211874612	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	912.500,00	Fondo pluriennale vincolato
4	2	2040202212604118	FONDO PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE SU PROGETTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040202212604118	FONDO PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE SU PROGETTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	72.073,72	Fondo pluriennale vincolato

4	2	2040205211874228	ACCANTONAMENTO PER IL CONTENZIONSO ED OPERE URGENTI ED IMPREVEDIBILI	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	500.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040205211874228	ACCANTONAMENTO PER IL CONTENZIONSO ED OPERE URGENTI ED IMPREVEDIBILI	EDILIZIA SCOLASTICA,PATRIMONIALE E MONUMENTALE	502.227,25	Fondo pluriennale vincolato
9	1	2090103212764545	TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI, PROGETTI ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDRAULICO	SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE	6.955,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	1	2090103212764545	TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI, PROGETTI ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDRAULICO	SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE	15.000,00	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
9	1	2090103212764545	TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI, PROGETTI ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDRAULICO	SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE	30.243,60	Fondo pluriennale vincolato
9	1	2090103212764545	TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI, PROGETTI ED INTERVENTI DI MESSA IN	SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE	272.192,44	Fondo pluriennale, spesa esigibile nel 2019

			SICUREZZA DAL RISCHIO IDRAULICO			
9	2	2090202211863660	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER IL COMANDO	CORPO POLIZIA PROVINCIALE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	2	2090202212664552	UTILIZZO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI PER ACQUISTO STRUMENTAZIONI	AMBIENTE	20.000,00	ENTRATE CORRENTI
9	2	2090202212754489	ACQUISTO DI ARMI	CORPO POLIZIA PROVINCIALE	2.500,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	5	2090502212684301	INCARICHI PER PROGETTISTI ESTERNI	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	TRASFERIMENTI REGIONALI IN C/CAPITALE
9	5	2090502212724291	REALIZZAZIONE DI LAVORI PER LA FRUIZIONE DEGLI AMBITI NATURALISTICI	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	TRASFERIMENTI REGIONALI IN C/CAPITALE
9	5	2090502212724298	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL BOSCO DEL PARAURO DI MIRANO	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	TRASFERIMENTI REGIONALI IN C/CAPITALE
10	2	2100203212084233	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE PER IL TPL	TRASPORTI	50.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	2	2100203212084233	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE PER IL TPL	TRASPORTI	100.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA AZIENDE PARTECIPATE DA COMUNI

10	4	210040205001	INTERVENTI DI INFRASTRUTTURA PER LA MOBILITA' ELETTRICA	TRASPORTI	950.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	210050205028	ADEGUAMENTO DELL'INCROCIO TRA LA SP09-SP 07 IN CORRISPONDENZA DEL PONTE LUNGO IL FIUME BRENTA-BACCHIGLIONE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	300.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	210050205029	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N. 12, ALL'INTERSEZIONE E CON VIA CARTILE E VIA PADOVA. QUOTA A CARICO DELLA C.M. DI VE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	75.770,33	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212112118	STRADE PROVINCIALI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	454.300,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212112118	STRADE PROVINCIALI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	515.000,00	ALIENAZIONE PARTECIPAZIONI
10	5	2100502212112118	STRADE PROVINCIALI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	120.000,00	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA COMUNI
10	5	2100502212112118	STRADE PROVINCIALI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	200.000,00	TRASFERIMENTI REGIONALI IN C/CAPITALE
10	5	2100502212112118	STRADE PROVINCIALI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	320.700,00	TRASFERIMENTI REGIONALI IN C/CAPITALE
10	5	2100502212112145	OPERE URGENTI ED IMPREVEDIBILI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	500.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

10	5	2100502212113027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ARBOREO	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	250.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212113027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ARBOREO	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	20.000,00	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212113027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ARBOREO	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	250.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212113693	IMPIANTI SEMAFORICI E D'ILLUMINAZIONE - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212113693	IMPIANTI SEMAFORICI E D'ILLUMINAZIONE - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212113764	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	135.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212113764	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	2.635.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212113764	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	2.500.000,00	Fondo pluriennale, spesa esigibile nel 2019
10	5	2100502212113972	ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO SULLA LINEA FERROVIARIA VE - TS IN COMUNE DI QUARTO D'ALTINO LOCALITA' LE CRETE - CONTRIBUTO COMUNE DI QUARTO D'ALTINO	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	417.560,93	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA COMUNI

10	5	2100502212114002	REALIZZAZIONE DI DUE ROTATORIE IN CORRISPONDENZA A INTERSEZIONI FRA SS.PP. 12 E 17 CENTRO URBANO DI FOSSO'	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	75.770,33	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	1.000.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114217	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE SEGNALETICA, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, SEMAFORICI ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	893.977,31	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212114210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	952.500,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114217	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE SEGNALETICA, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, SEMAFORICI ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	50.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114271	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114271	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114289	UTILIZZO RIMBORSI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI PER RIPRISTINO DANNI SUBITI SULLE STRADE PROVINCIALI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	50.000,00	ENTRATE CORRENTI

10	5	2100502212114285	SP 40: REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE LUNGO VIA ALTINIA FAVARO-DESE. COFINANZIAMEN TO PROVINCIALE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	180.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114306	SP 12: REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PERCORSO CICLOPEDONALE IN COMUNE DI STRA'	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	25.695,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114311	ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO LINEA FFSS VE-TS COMUNE DI QUARTO D'ALTINO. REALIZZAZIONE SOTTOPASSO LOC. CRETE - CONTRIBUTO REGIONE VENETO	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	150.000,00	TRASFERIMENTI REGIONALI IN C/CAPITALE
10	5	2100502212114336	STRADE PROVINCIALI: INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114336	STRADE PROVINCIALI: INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114594	REALIZZAZIONE ROTATORIA LUNGO S.P. 12, ALL'INTERSEZION E TRA LE STRADE COMUNALI VIA CARTILE E VIA PADOVA IN COMUNE DI FOSSO' - FRAZIONE SANDO	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	89.229,67	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE DA COMUNI

10	5	2100502212114601	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE. INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI STRADALI DI TIPO SUPERFICIALE ED ADEGUAMENTI VARI STRADE ED INCROCI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	2.800.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114603	PROGETTO STRADE SICURE: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	550.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114600	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITA' INTERPROVINCIAL E SP28-SP49. FINANZIAMENTO A FAVORE DI RFI PER IL PAGAMENTO DEGLI ESPROPRI - CONVENZIONI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	200.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114601	MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE. INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI STRADALI DI TIPO SUPERFICIALE ED ADEGUAMENTI VARI STRADE ED INCROCI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	1.000.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114603	PROGETTO STRADE SICURE: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	200.000,00	Fondo pluriennale vincolato

			PROTEZIONE STRADALI			
10	5	2100502212131539	ESPROPRIAZIONI E INDENNIT DI OCCUPAZIONE E MANUTENZIONI VARIE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212142639	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PER LA MANUTENZIONE STRADALE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	60.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212142639	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PER LA MANUTENZIONE STRADALE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	60.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212143085	SOSTITUZIONE MACCHINE OPERATRICI IMPIEGATE NELLE MANUTENZIONI STRADALI ESEGUITE IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212143085	SOSTITUZIONE MACCHINE OPERATRICI IMPIEGATE NELLE MANUTENZIONI STRADALI ESEGUITE IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	300.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212152159	INCARICHI PER PROFESSIONISTI ESTERNI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212152159	INCARICHI PER PROFESSIONISTI ESTERNI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212152218	STUDIO DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONI RELIMINARI VIABILITA'	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	50.351,38	Fondo pluriennale vincolato

10	5	2100502212152218	STUDIO DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONI RELIMINARI VIABILITA'	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	413.165,52	TRASFERIMENTI MINISTERIALI IN C/CAPITALE
10	5	2100502212794592	FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
11	1	2110102212774559	ACQUISTO ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
11	1	2110102212774561	ACQUISTO DI APPARATI HARDWARE PER IL SISTEMA PROVINCIALE DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	8.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
					34.846.784,48	

CRONOPROGRAMMA ANNO 2019

Miss.	Progr.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Unità Organizzativa	Anno 2019	Fonte di finanziamento
1	3	2010302211631643	ACQUISTO E MANUTENZ. MOBILI ED ATTREZZATURE > € 258,23	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	30.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	3	2010302211631739	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE FONDO ECONOMALE > € 258,23	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	6	2010602211803513	FONDO PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE SU PROGETTI DI EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	50.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	6	2010602212784579	FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

1	8	2010802211611354	ACQUISIZ. HARDWARE, SOFTWARE, PC SERVER DI RETE, GRUPPO DI CONTINUITA'	SERVIZI INFORMATIVI	90.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	8	2010802211612640	CONTRATTO DI GLOBAL SERVICE PER I SERVIZI INFORMATICI CON RISCATTO	SERVIZI INFORMATIVI	160.000,00	ENTRATE CORRENTI
1	8	2010802211613364	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE PER I VARI SETTORI	SERVIZI INFORMATIVI	30.000,00	ENTRATE CORRENTI
4	2	204020205030	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 25, COMMI 1 E 2-BIS DEL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	6.141.250,00	TRASFERIMENTI MINISTERIALI IN C/CAPITALE
4	2	2040202211872123	ISTITUTI SCOLASTICI - OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	358.450,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040202211872123	ISTITUTI SCOLASTICI - OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	861.550,00	ENTRATE CORRENTI
4	2	2040202211872123	ISTITUTI SCOLASTICI - OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	1.000.000,00	Fondo pluriennale vincolato
4	2	2040202211874338	ISTITUTI SCOLASTICI DI VALORE CULTURALE, STORICO, ED ARTISTICO: OPERE STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	350.000,00	Fondo pluriennale vincolato
4	2	2040202211874612	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	912.500,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

4	2	2040202212604118	FONDO PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE SU PROGETTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040205211874228	ACCANTONAMENTO PER IL CONTENZIONSO ED OPERE URGENTI ED IMPREVEDIBILI	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	500.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	1	2090103212764545	TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI, PROGETTI ED INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDRAULICO	SERVIZI DI GEOLOGIA GEOTERMIA E CAVE	272.192,44	Fondo pluriennale vincolato
9	2	2090202211863660	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER IL COMANDO	CORPO POLIZIA PROVINCIALE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	2	2090202212664552	UTILIZZO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE E RIFIUTI PER ACQUISTO STRUMENTAZIONI	AMBIENTE	20.000,00	ENTRATE CORRENTI
9	2	2090202212754489	ACQUISTO DI ARMI	CORPO POLIZIA PROVINCIALE	2.500,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	5	2090502212684301	INCARICHI PER PROGETTISTI ESTERNI	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	5	2090502212724291	REALIZZAZIONE DI LAVORI PER LA FRUIZIONE DEGLI AMBITI NATURALISTICI	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

9	5	2090502212724298	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL BOSCO DEL PARAURO DI MIRANO	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	2	2100203212084233	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE PER IL TPL	TRASPORTI	150.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212112145	OPERE URGENTI ED IMPREVEDIBILI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	500.000,00	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212113027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ARBOREO	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	250.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212113693	IMPIANTI SEMAFORICI E D'ILLUMINAZIONE - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212113764	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	135.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212113764	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	2.500.000,00	Fondo pluriennale vincolato
10	5	2100502212114210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	168.550,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114217	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE SEGNALETICA, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, SEMAFORICI ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

10	5	2100502212114210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	331.450,00	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212114271	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114289	UTILIZZO RIMBORSI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI PER RIPRISTINO DANNI SUBITI SULLE STRADE PROVINCIALI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	50.000,00	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212114336	STRADE PROVINCIALI: INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114603	PROGETTO STRADE SICURE: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	200.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212131539	ESPROPRIAZIONI E INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE E MANUTENZIONI VARIE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212142639	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PER LA MANUTENZIONE STRADALE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	60.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212143085	SOSTITUZIONE MACCHINE OPERATRICI IMPIEGATE NELLE MANUTENZIONI STRADALI ESEGUITE IN	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

			DIRETTA AMMINISTRAZIONE			
10	5	2100502212152159	INCARICHI PER PROFESSIONISTI ESTERNI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212794592	FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
11	1	2110102212774559	ACQUISTO ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
					15.898.442,44	

CRONOPROGRAMMA ANNO 2020

Miss.	Progr.	Capitolo	Descrizione Capitolo	Unità Organizzativa	Anno 2019	Fonte di finanziamento
1	3	2010302211631643	ACQUISTO E MANUTENZ. MOBILI ED ATTREZZATURE > € 258,23	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	30.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	3	2010302211631739	ACQUISTO MOBILI ED ATTREZZATURE FONDO ECONOMALE > € 258,23	PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	6	2010602211803513	FONDO PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE SU PROGETTI DI EDILIZIA PATRIMONIALE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	50.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	6	2010602212784579	FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
1	8	2010802211611354	ACQUISIZ. HARDWARE, SOFTWARE, PC SERVER DI RETE, GRUPPO DI CONTINUITA'	SERVIZI INFORMATIVI	90.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

1	8	2010802211612640	CONTRATTO DI GLOBAL SERVICE PER I SERVIZI INFORMATICI CON RISCATTO	SERVIZI INFORMATIVI	160.000,00	ENTRATE CORRENTI
1	8	2010802211613364	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE PER I VARI SETTORI	SERVIZI INFORMATIVI	30.000,00	ENTRATE CORRENTI
4	2	204020205030	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 25, COMMI 1 E 2-BIS DEL DECRETO-LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	683.750,00	TRASFERIMENTI MINISTERIALI IN C/CAPITALE
4	2	2040202211872123	ISTITUTI SCOLASTICI - OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	910.000,00	ENTRATE CORRENTI
4	2	2040202211872123	ISTITUTI SCOLASTICI - OPERE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	587.000,00	ENTRATE CORRENTI
4	2	2040202211874612	GLOBAL SERVICE MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	325.500,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040202211924310	MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE PER ISTITUTI SCOLASTICI	ISTRUZIONE PUBBLICA	110.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040202212604118	FONDO PER COLLABORAZIONI PROFESSIONALI ESTERNE SU PROGETTI DI EDILIZIA SCOLASTICA	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
4	2	2040205211874228	ACCANTONAMENTO PER IL CONTENZIONSO ED OPERE URGENTI ED IMPREVEDIBILI	EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIALE E MONUMENTALE	500.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

9	2	2090202211863660	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER IL COMANDO	CORPO POLIZIA PROVINCIALE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	2	2090202212664552	UTILIZZO PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE E RIFIUTI PER ACQUISTO STRUMENTAZIONI	AMBIENTE	20.000,00	ENTRATE CORRENTI
9	2	2090202212754489	ACQUISTO DI ARMI	CORPO POLIZIA PROVINCIALE	2.500,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	5	2090502212684301	INCARICHI PER PROGETTISTI ESTERNI	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	5	2090502212724291	REALIZZAZIONE DI LAVORI PER LA FRUIZIONE DEGLI AMBITI NATURALISTICI	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
9	5	2090502212724298	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL BOSCO DEL PARAURO DI MIRANO	PARCHI, BOSCHI E RISERVE	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	2	2100203212084233	TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURE PER IL TPL	TRASPORTI	150.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212112118	STRADE PROVINCIALI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	550.000,00	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212112145	OPERE URGENTI ED IMPREVEDIBILI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	500.000,00	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212113027	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO ARBOREO	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	250.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

10	5	2100502212113693	IMPIANTI SEMAFORICI E D'ILLUMINAZIONE E - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212113764	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	135.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	52.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114217	REALIZZAZIONE E SISTEMAZIONE SEGNALETICA, IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO, SEMAFORICI ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	448.000,00	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212114271	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114289	UTILIZZO RIMBORSI DA COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI PER RIPRISTINO DANNI SUBITI SULLE STRADE PROVINCIALI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	50.000,00	ENTRATE CORRENTI
10	5	2100502212114336	STRADE PROVINCIALI: INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO E L'ABBATTIMENTO DEL RUMORE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	200.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212114603	PROGETTO STRADE SICURE: INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	200.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI

			BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE			
10	5	2100502212131539	ESPROPRIAZIONI E INDENNIT DI OCCUPAZIONE E MANUTENZIONI VARIE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212142639	ACQUISTO DI ATTREZZATURE E MACCHINARI PER LA MANUTENZIONE STRADALE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	60.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212143085	SOSTITUZIONE MACCHINE OPERATRICI IMPIEGATE NELLE MANUTENZIONI STRADALI ESEGUITE IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212152159	INCARICHI PER PROFESSIONISTI ESTERNI	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	100.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
10	5	2100502212794592	FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE	MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO	10.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
11	1	2110102212774559	ACQUISTO ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE	5.000,00	ALIENAZIONE DI IMMOBILI
					6.768.750,00	-

Con riferimento ai proventi derivanti da alienazioni (per un totale nel 2018 di euro 16.296.612,00), destinati al finanziamento di opere pubbliche e all'estinzione anticipata del debito, si riporta, di seguito, un prospetto in cui si elencano tutti i beni alienabili nel corso del 2018, di cui 1.568.126,67 di proventi destinati all'estinzione anticipata del debito e 14.728.485,33 al finanziamento di opere pubbliche ed altri investimenti pubblici.

PROVENTI DA DISMISSIONI IMMOBILIARI E MOBILIARI	2018	2019	2020
UFFICIO APT LIDO-VE Gran Viale (bandita la gara nel 2016 in corso di espletamento)	300.000,00		
KURSALL DI CHIOGGIA		1.380.000,00	
Palazzina Carmagnani – Venezia San Marco 2637			2.500.000,00
EX PALAZZINA DELLA CHIMICA, Via Fradeletto, 32 Mestre	1.585.000,00		
PALAZZO DONA' BALBI - Venezia, Santa Croce Riva di Biasio 1299/a – ufficio interregionale scolastico – se non realizzato nel 2016	12.500.000,00		
VILLA PRINCIPE PIO - Mira, Via Don Minzoni, 26 loc. Mira Porte – se non realizzato nel 2016		1.302.000,00	
EX CASERMA VIGILI DEL FUOCO NOALE, Viale dei Tigli, 8		250.000,00	
EX UFFICIO APT - San Michele al Tagliamento, Via Maja, 37 loc. Bibione			330.000,00
EX UFFICIO APT - Eraclea, via Marinella, 56 – ex ufficio APT		350.000,00	
AREA EDIFICABILE – via Cattaneo Mestre		400.000,00	
Vendita reliquati stradali	11.612,00		
TOTALE PROVENTI DISMISSIONE BENI IMMOBILI	14.896.612,00	3.682.000,00	2.830.000,00
VENDITA AUTOVIE VENETE	1.400.000,00		
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	16.296.612,00	3.682.000,00	2.830.000,00

9. Fondo Pluriennale Vincolato

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese. Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

Nel 2018 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale è iscritto l'importo di € 16.190.035,14 (corrispondente a entrate riscosse in anni precedenti e destinate a finanziare investimenti in materia di edilizia scolastica per € 6.421.209,82 e di edilizia patrimoniale per € 287.072,57 viabilità per € 9.179.316,71 e difesa del suolo per € 302.436,04), per le spese correnti è iscritto l'importo di € 1.330.813,49, corrispondente al salario accessorio non impegnato nell'anno precedente in base ai nuovi principi contabili (€ 971.445,00) patrocinio legale esterno (€ 64.792,65), consigliera di parità (€ 3.692,00), progetto LIFE Veneto Settore Ambiente (31.282,50), Progetto BEI AMICA Settore Ambiente (€ 152.106,67), commissione V.I.A. Settore Ambiente (€ 107.494,67). La somma di tali fondi corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2017 e pari ad euro 17.520.848,63.

Nel 2019 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese in conto capitale è iscritto l'importo di € 4.122.192,44, per le spese correnti è iscritto l'importo di € 997.282,50 che corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2018 e pari ad euro 5.119.474,94. Nel 2020 al Fondo pluriennale vincolato, per la parte entrata, riferito alle spese correnti è iscritto l'importo di € 1.030.272,00 che corrisponde esattamente al fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa al 31.12.2019 e pari ad euro 1.030.272,00. La parte corrente del fondo si riferisce al salario accessorio che, in base ai nuovi principi contabili, non va impegnato nell'esercizio di creazione ma deve confluire nel fondo pluriennale vincolato per la successiva erogazione (€ 991.000,00) e al Progetto Life Veneto Adapt del Settore Ambiente (€ 39.272,00).

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE
VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2018
				2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definitiva	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	74.247,00	74.247,00	-	91.000,00	-	-	-	91.000,00
02 Segreteria generale	35.833,00	35.833,00	-	45.000,00	-	-	-	45.000,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	85.060,00	85.060,00	-	79.000,00	-	-	-	79.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	-	-	12.000,00-	-	-	-	12.000,00-
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.920,00	8.920,00	-	-	-	-	-	-
06 Ufficio tecnico	287.072,57	287.072,57	-	-	-	-	-	-
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	-	-	-	-	-	-	-
08 Statistica e sistemi informativi	39.083,00	39.083,00	-	43.000,00	-	-	-	43.000,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-
10 Risorse umane	43.105,00	43.105,00	-	45.000,00	-	-	-	45.000,00
11 Altri servizi generali	100.378,65	100.378,65	-	50.000,00	-	-	-	50.000,00

	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	673.699,22	673.699,22	-	365.000,00	-	-	-	365.000,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio								
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	6.486.921,82	5.136.921,82	1.350.000,00	80.000,00	-	-	-	1.430.000,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	6.486.921,82	5.136.921,82	1.350.000,00	80.000,00	-	-	-	1.430.000,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	21.105,00	21.105,00	-	20.000,00	-	-	-	20.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.105,00	21.105,00	-	20.000,00	-	-	-	20.000,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	312.563,04	40.370,60	272.192,44	9.000,00	-	-	-	281.192,44
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	280.975,67	280.975,67	-	158.000,00	-	-	-	158.000,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	183.389,17	177.106,67	6.282,50	0,00	-	-	-	6.282,50
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	776.927,88	498.452,94	278.474,94	167.000,00	-	-	-	445.474,94
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	34.137,00	34.137,00	-	38.000,00	-	-	-	38.000,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	9.330.022,71	6.830.022,71	2.500.000,00	150.000,00	-	-	-	2.650.000,00

	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	9.364.159,71	6.864.159,71	2.500.000,00	188.000,00	-	-	-	2.688.000,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	177.279,00	177.279,00	-	150.000,00	-	-	-	150.000,00
03	Sostegno all'occupazione	3.692,00	3.692,00	-	-	-	-	-	-
04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	180.971,00	180.971,00	-	150.000,00	-	-	-	150.000,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	17.064,00	17.064,00	-	21.000,00	-	-	-	21.000,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	17.064,00	17.064,00	-	21.000,00	-	-	-	21.000,00
	TOTALE	17.520.848,63	13.392.373,69	4.128.474,94	991.000,00	-	-	-	5.119.474,94

10. Saldo di finanza pubblica

Gli obiettivi di finanza pubblica sono stati ridefiniti con la legge di stabilità 2016, che ha stabilito, infatti, che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, basate sul saldo finanziario di competenza mista e su un obiettivo in avanzo predeterminato per ciascun ente. Restano ferme le disposizioni che riguardano il monitoraggio, la certificazione e le sanzioni per le eventuali violazioni del patto di stabilità interno 2015, nonché gli effetti delle redistribuzioni di spazi finanziari su base regionale e nazionale attivate negli anni 2014-2015.

Il concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica viene attuato dai Comuni, dalle Provincie, dalle Regioni e dalle Città metropolitane attraverso il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali che rilevano ai fini del saldo sono quelle ascrivibili ai Titoli da 1 a 5, mentre tra le spese finali sono considerate quelle dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato a norma del d.lgs. n. 118 del 2011. Anche per il prossimo triennio nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato (così come confermato dalla legge di bilancio 2017) di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, mentre, contrariamente alla legge di bilancio 2017 il disegno di legge di bilancio 2018 approvato dal Governo ad ottobre 2017 ed in corso di approvazione al Senato stabilisce che il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (anche se finanziato dall'avanzo di amministrazione).

Il saldo può essere modificato a seguito delle forme di redistribuzione di spazi finanziari su scala regionale.

Per il 2018 è confermata inoltre l'obbligatorietà di un prospetto da allegare al bilancio di previsione contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo in sede di rendiconto. Il prospetto non include gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Ai fini del monitoraggio degli adempimenti relativi al saldo di bilancio, gli enti locali devono trasmettere alla Ragioneria Generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze del saldo, con tempi e modalità definiti con decreti del MEF sentite, rispettivamente, la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali e la Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

In caso di mancato conseguimento del saldo l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Inoltre, l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento; non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; pertanto, i mutui e i prestiti obbligazionari avviati con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo relativo all'anno precedente; non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Inoltre, l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione con una riduzione del 30% rispetto all'importo risultante al 30 giugno 2014.

Le Regioni possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il saldo per consentire esclusivamente un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo

complessivo a livello regionale mediante un contestuale miglioramento, di pari importo, dei saldi dei restanti enti locali della regione e della regione stessa.

Il Prospetto relativo al saldo obiettivo del TRIENNIO 2018-2020 viene di seguito riportato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.330.813,49	997.282,50	1.030.272,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	16.190.035,14	4.122.192,44	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	17.520.848,63	5.119.474,94	1.030.272,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	63.050.000,00	63.848.750,00	64.092.772,49
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	62.598.892,93	56.157.020,76	56.777.588,76
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.028.855,75	5.020.755,75	4.975.555,75
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	17.737.268,12	9.823.250,00	3.513.750,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.400.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	127.483.671,78	121.585.537,01	121.105.189,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	997.282,50	1.030.272,00	991.000,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	515.485,42	507.710,29	502.095,63
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	127.665.468,86	121.808.098,72	121.294.093,37
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	30.724.592,04	15.898.442,44	6.768.750,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.122.192,44	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-

I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	34.846.784,48	15.898.442,44	6.768.750,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	370.000,00	20.000,00	20.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	370.000,00	20.000,00	20.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		4.453.612,09	2.242.710,29	2.307.095,63

Per il 2018 il saldo finanziario e' abbondantemente positivo in quanto parte (1,568 mln di euro) di entrate derivanti dalla dismissione di beni patrimoniali sono destinate all'estinzione anticipata del debito, che non rientra nelle spese finali. Ciò che è importante evidenziare è che la Città metropolitana di Venezia, mantiene un saldo positivo anche in assenza di dismissione di beni patrimoniali da destinare all'estinzione del debito.

11. Strumenti finanziari derivati e garanzie principali prestate dall'Ente

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, né ha rilasciato alcuna garanzia principale o sussidiaria.

12. Gli organismi partecipati e partecipazioni possedute

Nel corso dell'ultimo quinquennio, la Provincia/Città metropolitana ha realizzato un'ampia opera di razionalizzazione dei propri organismi partecipati e in particolare ha posto in dismissione i seguenti enti:

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
1.	Agenzia sociale per il lavoro	Gestione della formazione professionale	Con deliberazione n. 76/2010 il Consiglio provinciale ne ha disposto lo scioglimento	Conclusa con lo scioglimento dell'agenzia
2.	ARTI srl	Manutenzione del patrimonio pubblico	Con deliberazione n. 56/2010 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
3.	Banca Popolare Etica scpa	Attività bancaria	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società	Conclusa con la vendita della partecipazione
4.	Consorzio di Promozione e Sviluppo Turistico Jesolo-Eraclea (già Consorzio di Promozione Turistica Four Seasons)	Promozione turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ne ha deliberato la dismissione. Il 24 settembre 2014 il Consorzio ha deliberato l'esclusione della Provincia dalla compagine sociale, in quanto ha chiesto alla Regione Veneto il riconoscimento come consorzio d'impresе turistiche, ai sensi della nuova normativa in materia di turismo, contenuta nella legge regionale n. 11/2013. L'art. 18 della citata legge regionale stabilisce che i consorzi devono essere partecipati esclusivamente da soggetti privati	Conclusa con l'esclusione della Provincia (oggi Città metropolitana) dalla compagine sociale del consorzio

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
5.	Consorzio di Promozione Turistica Bibione Live (già Consorzio di Promozione Turistica del V.O.)	Promozione turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ne ha deliberato la dismissione. Il 15 settembre 2014 il Consorzio ha deliberato l'esclusione della Provincia dalla compagine sociale, in quanto ha chiesto alla Regione Veneto il riconoscimento come consorzio d'impresе turistiche, ai sensi della nuova normativa in materia di turismo, contenuta nella legge regionale n. 11/2013. L'art. 18 della citata legge regionale stabilisce che i consorzi devono essere partecipati esclusivamente da soggetti privati	Conclusa con l'esclusione della Provincia (oggi Città metropolitana) dalla compagine sociale del consorzio
6.	COSES	Ricerca e formazione	Con deliberazione n. 56/2011 il Consiglio provinciale ne ha disposto lo scioglimento	Conclusa con lo scioglimento del consorzio
7.	Distretto Veneto dei Beni Culturali	Coordinamento, studio, promozione, sviluppo di tutte le attività riguardanti il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali mobili ed immobili in tutta l'area del Veneto	Con deliberazione n. 109/2010 il Consiglio provinciale ne ha disposto la dismissione	Conclusa con il recesso dal consorzio
8.	Intermizoo spa	Miglioramento patrimonio zootecnico	Con deliberazione n. 69/2006 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
9.	Marco Polo System GEIE	Progettazione comunitaria	Con deliberazione n. 120/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
10.	Promovenezia scpa	Promozione turistica	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società
11.	Rast'Arte Alvisopoli scarl	Valorizzazione dell'arte del restauro di beni culturali	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
12.	Società dell'autostrada Alemagna spa	Progettazione e gestione di autostrade	Con deliberazione n. 49/2013 il Consiglio provinciale ne ha disposto la dismissione	Conclusa con la vendita della partecipazione
13.	Società delle Autostrade di Venezia e Padova SpA	Gestione del tratto autostradale Venezia-	Con deliberazione n. 27/2011 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
		Padova		
14.	Veneto Nanotech scpa	Promozione delle nanotecnologie	Con deliberazione n. 46/2012 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
15.	Venezia Logistic scrl	Gestione infrastrutture	Con deliberazione n. 51/2009 Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società
16.	Venezia Wine Forum scrl	Promozione delle attività produttive	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione	Conclusa con la vendita della partecipazione
17.	Veneziafiere SpA	Organizzazione eventi fieristici	Con deliberazione n. 51/2006 il Consiglio provinciale ha autorizzato la dismissione della partecipazione	Conclusa con lo scioglimento della società
18.	Abate Zanetti srl	Promozione e gestioni di corsi di alta formazione sulla lavorazione del vetro	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita del 28,33% del capitale sociale. Nel 2014 il Consiglio ha deliberato la dismissione del restante 5%	Conclusa con la vendita della partecipazione
19.	Autostrada A4 Holding spa (ex Autostrada Bs-Vr-Vi-Pd)	Costruzione e gestione autostrade	Con deliberazione n. 65/2008 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società Nel 2017, la Città metropolitana ha esperito nuovi tentativi di dismissione giungendo, da ultimo, al pari degli altri soci pubblici, ad accettare la proposta irrevocabile di acquisto da parte di Re Consult Infrastrutture srl. In data 14 luglio 2017 è stata quindi effettuata la girata del titolo e liquidata la quota azionaria.	Conclusa con la vendita della partecipazione

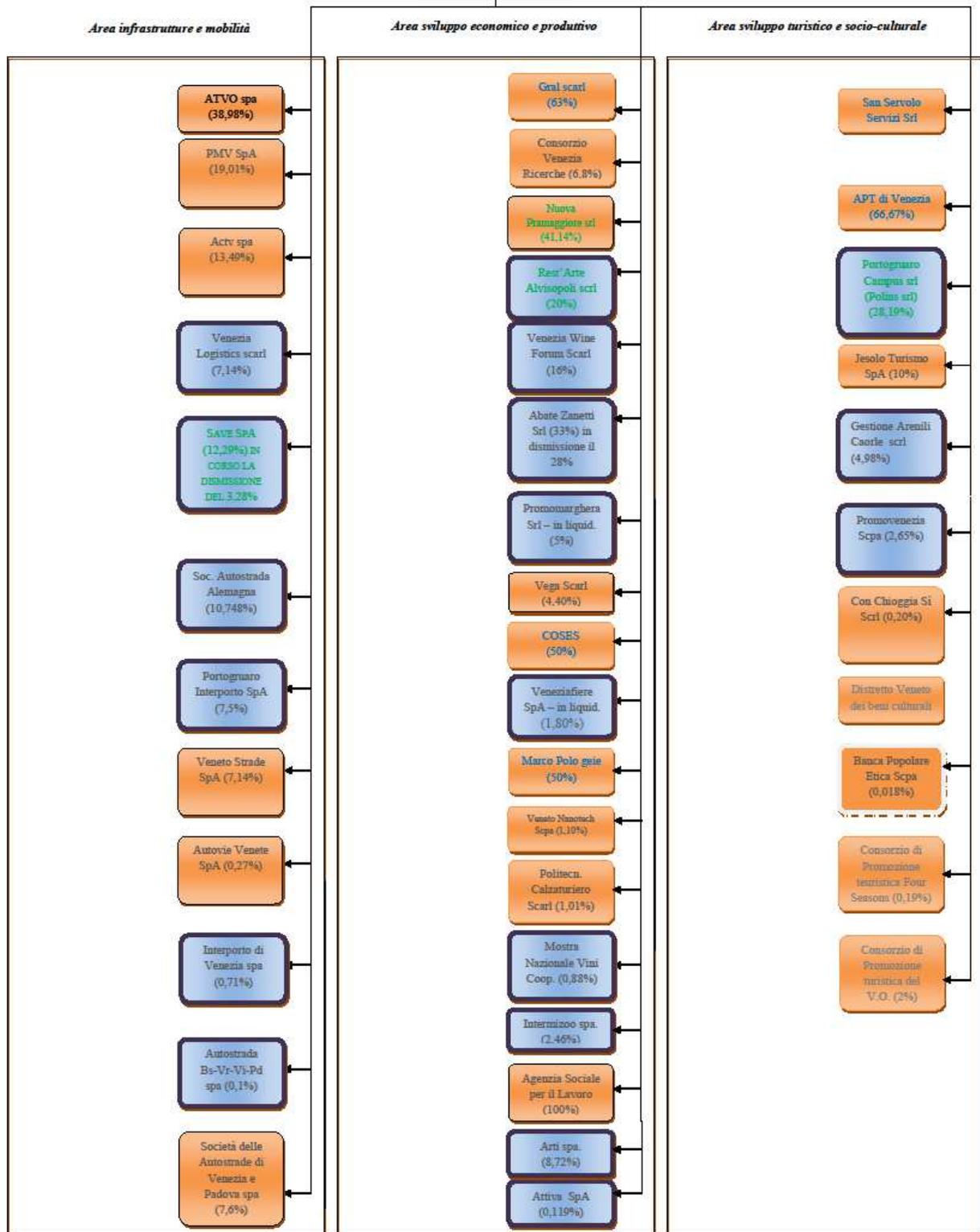
	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
20.	Autovie Venete spa	Gestione di autostrade	Con deliberazione n. 12/2012 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	In corso, in quanto la Città metropolitana è in causa con la società per la liquidazione della quota. Le azioni di revisione straordinaria delle partecipazioni prevedono, per il 2017, l'accettazione di eventuali proposte di acquisto della quota da parte di altri soggetti pubblici (Regione Veneto o Regione Friuli)
21.	Con Chioggia Si scarl	Promozione Turistica	Con deliberazione n. 31/2014 del 20/05/2014 "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2014-2016", il Consiglio provinciale ha deliberato la dismissione della partecipazione	Conclusa con il recesso dalla società
22.	Consorzio per lo Sviluppo e la gestione degli Arenili della marina di Caorle srl	Pulizia arenili e servizi connessi	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la liquidazione della quota ai sensi della legge 147/2013
23.	Consorzio Venezia Ricerche	Sviluppo tecnologico	Con deliberazione n. 31/2014 il Consiglio provinciale ha deliberato la dismissione	Conclusa con il recesso dal consorzio
24.	Interporto di Venezia spa	Gestione dello scambio merci in area del porto di Venezia	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	In corso, in quanto la Città metropolitana ha sollecitato la liquidazione della quota

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
25.	Jesolo Turismo srl	Promozione turistica	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società	Conclusa con la vendita della partecipazione
26.	Mostra Nazionale Vini società cooperativa agricola	Promozione attività produttive vitivinicole	Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la liquidazione della quota ai sensi della legge 147/2013
27.	PMV spa	Gestione delle infrastrutture utili alla gestione del trasporto locale	Con deliberazioni n. 12/2016 il Consiglio metropolitano ha formulato l'indirizzo di dismettere la società, mediante conferimento delle azioni in ACTV spa	Conclusa con conferimento/permuta di azioni ad ACTV spa
28.	Polins srl Polo Innovazione Strategica	Gestione Campus universitario Portogruaro	Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la liquidazione della quota
29.	Politecnico Calzaturiero scril	Formazione e sinergia con le imprese del settore calzaturiero	Con deliberazione n. 31/2014 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società. Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta. La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società	Conclusa con la vendita della partecipazione

	Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato della procedura
30.	Portogruaro Interporto spa	Gestione dello scambio merci in area Portogruaro	<p>Con deliberazione n. 51/2009 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società.</p> <p>Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta.</p> <p>La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società</p>	In corso, in quanto la Città metropolitana ha sollecitato la liquidazione della quota
31.	Vega – Parco scientifico tecnologico scrl	Gestione del parco scientifico tecnologico Vega di Marghera	<p>Con deliberazione n. 14/2013 il Consiglio provinciale ha autorizzato la vendita dell'intera partecipazione nella società.</p> <p>Da ultimo con determinazione n. 3474/2014, è stata posta in vendita l'intera quota societaria, la gara è andata deserta.</p> <p>La Provincia, ritenendo sussistere i presupposti di cui all'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), ha dichiarato cessato ogni effetto connesso alla partecipazione nella Società</p>	In corso, in quanto la Città metropolitana ha sollecitato la liquidazione della quota

Dal 2009 al 15/11/2017, il Gruppo Provincia/Città metropolitana è, pertanto, così mutato:

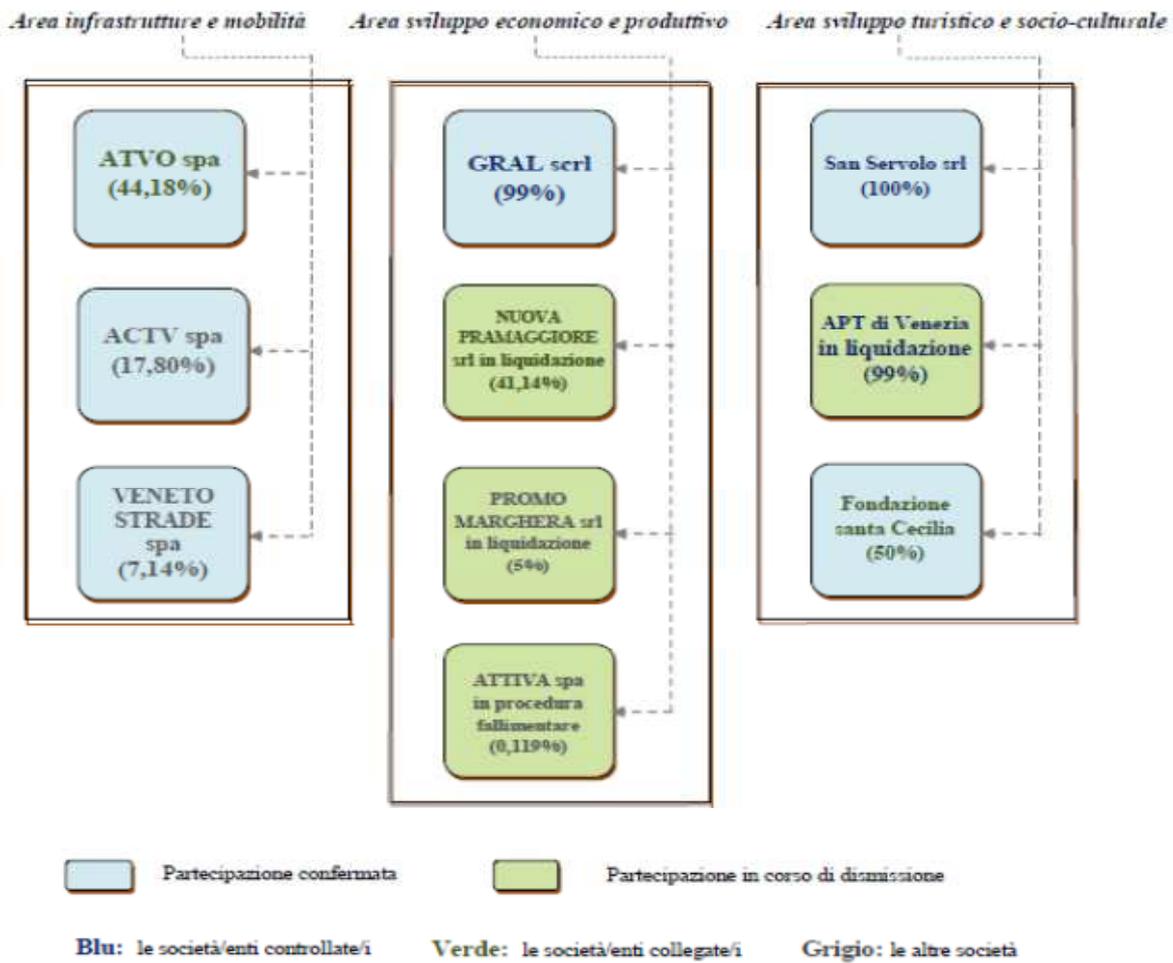
SITUAZIONE A GIUGNO 2009



 Partecipazione confermata
 Si è deliberata già la dismissione
 Blu: le società controllate
 Verde: le società collegate
 Grigio: le altre società

L'*** posto a fianco della quota societaria indica che la partecipazione è in corso di dismissione.

Situazione al 15.11.2017



I bilanci consuntivi degli organismi sopra indicati sono consultabili nel sito internet della Città metropolitana di Venezia al seguente link:

http://www.cittametropolitana.ve.it/trasparenza/societa_partecipate.html

